

Verdeblu

BEST
confortevole e riservato

ARZAGO D'ADDA (BG)
S. P. RIVOLTANA 0363-879292

Numero 3 Maggio 2014 Supplemento a "Cronache Cittadine" Ottobre 2013 • Proprietà e Amministrazione: P.D. (Circondariale di Crema) Via Bacchetta 2 - 26013 Crema E-mail: stampa@pdcrema.it • Direttore responsabile: Mauro Giroletti • Redazione: Giovanni Calderara, Fabio Calderara, Milo Francesco Carera, Marta Mondonico, Cinzia Fontana, Clorinda Rossi, Pier Luigi Tamagni, Giancarlo Votta, Fiorenzo Luppo • Spediz. in abb. post./ 50% - Tiratura: 15.150 copie Stampa: Sel - Società Editrice Lombarda (Cremona) • Pubblicità: 0363-77275 Zona Alto Cremasco - 0373-200812 Zona Crema

ELEZIONI COMUNALI - SI VOTA DOMENICA 25 MAGGIO

Le liste civiche puntano su competenza e serietà

ELEZIONI FURODEE

Il PD per un'Europa più vicina ai cittadini



AGNADELLO

Lista per Agnadello Giovanni Calderara candidato sindaco **PANDINO**

Maria Luise Polig scende in campo per il *Gruppo Civico*

VAILATE

Muoviamoci Nuova lista al fianco di Roberto Grassi









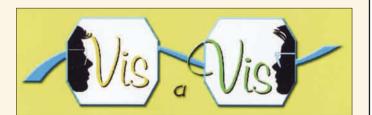
servizi alle pagine

PASSA AL FOTOCROMATICO 1+1=1
TU PAGHI UNA LENTE
L' ALTRA LA PAGHIAMO NOI

(offerta valida solo con l'acquisto di una montatura nuova)

ANCHE PROGRESSIVE

OTTICA "VIS a VIS" di MILANOPTICS srl



Via Garibaldi, 8 Telefono 0363/370717 Rivolta D'Adda

ALL'INTERNO

RIVOLTA

Adda: iniziati i lavori per la messa in sicurezza

a pagina 5

carni

NEI PUNTI VENDITA DI:

Centro Carni P.M.srl Rivolta d'Adda (CR)

via Turati, 1/3 Tel. 0363 79628 Centro Carni Cassano srl Cassano d'Adda (Mi)

via Milano, 18 Tel. 0363 63300 Telefax 370342

In via Turati > Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno

DOVERA

Elezioni comunali: tre liste in corsa

a pagina 27

RIVOLTA/ Le atlete rivoltane hanno raggiunto più volte il gradino più alto del podio in ambito regionale

Le stelle del Twirling continuano a brillare

Sono molte le realtà sportive a Rivolta d'Adda che ci danno modo di essere fieri del lavoro che fanno gli istruttori e della bravura degli atleti coinvolti. Tra queste realtà è compresa anche l'A.S.D. Twirling, le cui atlete hanno recentemente ottenuto ottimi risultati in campo agonistico. Innanzitutto la partecipazione ai Campionati Regionali, svoltisi nei primi mesi dell'anno, ha fruttato molti premi poiché le atlete del Twirling hanno raggiunto in diverse occasioni il gradino più alto del podio e la qualifica per partecipare ai Campionati Italiani, tenuti a Cerreto D'Esi (An) il 15 e 16 di marzo. SI segnalano in particolare i risultati di:

Arianna Losi Campionessa Regionale di serie B categoria Senior;

Alessia Torelli Campionessa Regionale di serie B Categoria Junior;

Sara Torelli 2° classificata nella serie B Categoria Junior;

Elisa Digrigoli 2º classificata nella serie C categoria Junior;

Biancamaria Moroni Campionessa Regionale di serie C categoria Cadetti 2C;

Giulia Ceriani 3° classificata di serie C categoria Cadetti 2C;

Sara Facchetti 1° classificata alle Regionali di serie C categoria Cadetti 1C, e 1° classificata al campionato Italiano.

Non sono state da meno le prestazioni in serie B Categoria Junior di Alessia Bonadeo e Martina Morstabilini, la quale ha guadagnato la qualificazione per partecipare ai Campionati Italiani, mentre durante la medesima competizione Arianna Losi ha guadagnato il gradino più alto del podio con-





fermandosi Campionessa Italiana.

Tuttavia i responsabili dell'associazione sportiva tengono a sottolineare come, al di là del risultato, tutte le atlete abbiano affrontato la competizione dimostrando grandi abilità e piazzandosi spesso ad un soffio dal podio. Il calendario sportivo è ricco di appuntamenti a vari livelli. Durante l'ultimo weekend di marzo si sono aperti a Trapani i Campionati di serie A, ai quali hanno partecipato Martina Vergani e Vittorio Pandini ed il duo formato da Arianna Losi e Alessia Torelli. Inoltre, nel mese di marzo, sono iniziate le competizioni del settore amatoriale ovvero le prime gare delle atlete più giovani, di seguito elencate in ordine alfabetico: Alessia Bacciocchi, Alisa Gjegji, Beatrice Lupopasini, Carolina Lucchetti, Ilary Cuoco, Martina Capellupo, Michelle Caria, Nicole Mazzola. A metà aprile è iniziato il Campionato a Squadre le cui atlete della categoria Cadetti serie C sono: Arianna Bacciocchi, Francesca Lupopasini, Giorgia Forcillo, Giulia Mazzola, Giulia Ceriani, Giulia Bigica, Ileana Fedele, Sara Facchetti. Infine, non mancheranno nei mesi estivi anche competizioni a livello internazionale, in particolare il Gran Prix in Germania (10-13 luglio) e il Campionato Mon-

diali a Nottigham (8-10 agosto).

Ma l'A.S.D. Twirling non mancherà
nemmeno dalla scena locale poiché, come
di consueto, aprirà l'estate rivoltana presentando tutte le sue atlete, ed i corsi di ballo "Latino Americano, Hip Hop, Zumba",
durante il saggio che si terrà il 12 giugno in

Piazza Vittorio Emanuele II.

Consulta in festa!



Nata da poco più di due anni fa, la Consulta Giovani festeggia l'ingresso nel suo terzo anno di vita organizzando la "Festa di Primavera ", evento che si propone di dare spazio alle associazioni rivoltane nella cornice di piazza Cavour.

A partire dalle 17.00 sarà infatti possi-

A partire dalle 17.00 sarà infatti possibile passeggiare tra gli stand allestiti dalle numerose associazioni di volontariato, sportive e culturali che hanno aderito all'iniziativa, accompagnati da musica e magari anche da un ottimo aperitivo.

La festa sarà anche l'occasione per in-

contrare tutto il gruppo, sempre più affiatato, dei ragazzi della Consulta e tentare di scoprire cosa si nasconde dietro al fantomatico nome "Revolt" che circola ormai da qualche giorno in rete e sta suscitando sempre più curiosità. Un indizio? Seppur ormai lontano, il 25 aprile 1874 potrebbe suggerire qualcosa....

suggerire qualcosa....
L'appuntamento da segnare è fissato
per domenica 18 in piazza Cavour a Rivolta d'Adda dalle 17.00. Non mancate!

Consulta Giovani di Rivolta d'Adda (per info: cons.giovani@gmail.com)

FACCHETTI GOMME

RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241

facchettigomme@libero.it www.facchettigomme.it







RIVOLTA/ Un'elettrice s'interroga sull'utilità del voto del 25 maggio. Si decide il nostro futuro

Perché votare alle elezioni europee?

Credo che questa volta sia davvero importante votare a favore della nostra appartenenza all'Europa, messa pericolosamente in gioco dall'astensionismo che si preannuncia massiccio (attualmente non più del 67,5% pensa di recarsi a votare) e da derive populiste che, nell'epoca dell'interdipendenza, vorrebbero tornare a moltiplicare le "piccole patrie".

Questi fenomeni preoccupanti sono stati senz'altro alimentati e ingigantiti da una diffusa condizione di disagio che troppi pensano di poter alleviare con un voto rabbioso contro le istituzioni in genere; nello specifico, contro quelle europee.

Mentre il centro degli equilibri politici internazionali si sposta inesorabilmente verso Est e il vecchio continente rischia di essere messo ai margini dal protagonismo di Cina e Stati Uniti, certo non è utile indebolire il ruolo dell'Europa che, dopo le guerre e i totalitarismi di un passato non troppo lontano, ci ha assicurato 60 anni di pace, di democrazia e di accresciuto benessere economico e so-

Ma l'Unione Europea si riduce davvero alle scarse informazioni e agli slogan che sentiamo pronunciare su di essa? Al di là della demagogia a 360 gradi di chi "batte i pugni sul tavolo", quella che spesso ci manca per poter decidere consapevolmente è un'informazione seria sulle reali opportunità che l'appartenenza all'Unione Europea ci offre, visto che nessun Paese, compresa la Germania, può pensare di contare da solo nel mondo di domani.

Solo un'Europa democratica, unita e federale può imporsi sui diktat dei singoli governi nazionali e può essere in grado di correggere gli squilibri provocati dalla mondializzazione, di suggerire nuove regole, di inventare nuove soluzioni.

Senza contare che 2/3 delle norme italiane dipendono dalle direttive europee: lì vengono stanziati i fondi, concordate le politiche, individuate le priorità.

Proprio per ovviare alla mancanza di informazioni sulle tante opportunità che l'UE mette a disposizione di imprenditori, enti locali, studenti, operatori della cultura, Alessia Mosca - capogruppo PD alle europee per la nostra circoscrizione - ha scritto un piccolo libro di un centinaio di pagine scaricabili gratuitamente online, ricco di esempi concreti, di critiche costruttive e di proposte:

L'Unione in pratica: un'Europa a misura d'Italia

Il libro sottolinea con esempi convincenti come l'Europa della mobilità nei viaggi, nello studio, nel lavoro, nel commercio sia sempre più una realtà, e non solo per i giovani che ormai la danno per scontata...occasioni da cogliere, come il progetto Erasmus, che ha permesso a oltre 3 milioni di studenti europei di andare all'estero, perfezionare la conoscenza delle lingue, apprendere quanto più possibile da un ambiente diverso per poi tornare a casa con un vantaggio competitivo in più. Semmai, si osserva che l'Unione Europea dovrebbe incentivare un'omogeneizzazione tra le università dei vari Paesi per evitare problemi di riconoscimento di esami e crediti, una volta tornati a casa.

Altre opportunità da considerare: i voli low cost, che consentono di spostarsi senza spendere un patrimonio, sono possibili grazie alle liberalizzazioni delle tratte aeree volute dall'UE. E ancora: quanto ci costerebbe telefonare e navigare senza l'Europa? Davvero la libertà di movimento in Europa è una realtà così trascurabile? Si potrebbe tornare ai vincoli nazionali, alle frontiere sbarrate o a merci più care?

In un mondo iperconnesso il nostro futuro passa anche da una conoscenza diffusa dell'inglese (che dovrebbe essere ben compreso anche tra i politici, în genere poco avvezzi alle dinamiche internazionali, spesso neppure in grado di parlare una lingua straniera). A questo proposito Alessia Mosca ribadisce con forza che abbiamo bisogno di una nuova classe dirigente che sappia intervenire con passione e competenza là dove in Europa si decide. A partire dalla conoscenza

dell'inglese. Bisogna riconoscere infatti che, per l'Italia, l'Europa è stata finora in gran parte una storia di occasioni sprecate, di opportunità che i cittadini non hanno potuto cogliere perché la procedura di accesso ai bandi era troppo farraginosa, perché nessuno li ha informati, o peggio perché i governanti non hanno rispettato i tempi e le procedure. Ecco perché è urgente mandare in Europa un gruppo di giovani esperti, capaci di farsi ascoltare e in grado di ridare all'Italia quel ruolo di primo piano che le spet-

E' interessante sapere



che i fondi per le regioni sono la voce più consistente del bilancio europeo. Da anni ci si lamenta dell'insufficienza di risorse per risollevare l'Italia e della severità delle regole economiche dell'Europa, eppure Alessia Mosca, che è anche capogruppo PD nella Commissione Politiche Europee, ci assicura che anche nel 2013 abbiamo dovuto restituire a Bruxelles 5,7 miliardi di euro non utilizzati, senza contare i tanti fondi europei sprecati in progetti inutili. Allora dovremmo dire basta alle inefficienze e agli sprechi delle nostre regioni, piuttosto che all'Unione Europea, e imparare a usare correttamente i fondi a disposizione.

A quanti dicono: "Abbasso l'euro e l'Europa dei banchieri, torniamo alla sovranità nazionale "si dovrebbe far presente che solo un'Europa democratica e federale può imporre regole e controllo politico alle lobbies finanziarie. che "senza controllo politico gli speculatori sono liberi di condurre i loro affari più o meno trasparenti, anche a rischio di creare le condizioni per lo scoppio delle crisi finanziarie" ...e che "uno dei più grandi avversari dell'Europa politica è il miliardario Rupert Murdoch, che vede nelle regole antitrust dell'Unione Europea una minaccia per il suo monopolio nel settore dei mass media. Fu lui a scatenare in Inghilterra la campagna mediatica contro l'approvazione del Trattato di Lisbona. Chi vuole il controllo democratico e la regolamentazione della finanza deve volere l'Europa federale... per tutelare gli interessi della collettività". Un problema, quello del monopolio sui mass media, ben presente anche in Italia

presente anche in Italia. Tra le proposte che vengono avanzate in tema di lavoro, mi sembrano particolarmente interessanti le ipotesi di una nuova forma di contratto che permetta il riconoscimento reciproco delle assunzioni e delle qualifiche professionali in tutta Europa, con portabilità di contributi e anzianità; gli incentivi per l'assunzione delle donne, con orari flessibili e smart working (cioè la possibilità di lavorare saltuariamente anche da casa, secondo un progetto concordato con l'azienda); l'introduzione obbligatoria del reddito minimo europeo; la tutela dei prodotti contro la contraffazione e il sounding,(i prodotti con nomi italiani, ma esteri).

Certo, in molti campi l'Unione Europea si dimostra lenta, incompleta, succube degli egoismi nazionali. C'è molto da migliorare, ma molte conquiste europee le diamo erroneamente per scontate. L'obiettivo fondamentale resta la costruzione di un'Europa politica, in cui i 28 stati membri non agiscano secondo una logica individulistica, ma secondo uno spirito unitario che valorizzi e rafforzi i singoli Stati membri

Concludo con un'ultima riflessione, tratta dal libro di cui ho scritto, in grado di fornirci un utile orientamento per decide-

"Europa sì o Europa no? ...L'Europa è. Punto. E' – lo si voglia o meno – dentro ciascun Paese dall'At-

lantico ai Balcani, così come ciascun paese del gruppo dei 28 è dentro l'Europa. Oggi, o fa un passo in più, ma decisivo, sulla via dell'integrazione reale, oppure esce dalla Storia e sprofonda nel caos. Allora, "Europa se", piuttosto. L'Europa sarà, se i suoi rappresentanti e le sue istituzioni riusciranno a procedere verso la creazione di una solida unione politica, che in prospettiva altro non può essere che gli Stati Uniti d'Europa. Un federalismo che demandi al centro solo il "macro" necessario: la rappresentanza a livello internazionale, una vera politica monetaria, il mantenimento di diritti fondamentali e doveri condivisi, la creazione di un sistema valoriale finalmente comune. Lasciando ai singoli Stati la gestione del "micro" indispensabile. Un federalismo che consenta all'Europa di svolgere il ruolo di ponte solido che unisce culture comuni anziché di muro improbabile verso il resto del mondo, quello di contenitore familiare anziché di super-stato straniero ed ostile, di confine che allarga anzichè di limite che chiude gli orizzonti".

A questo punto ho deciso: è fondamentale stare consapevolmente e creativamente in Europa...e tra i candidati del PD, con cinque donne capolista delle circoscrizioni elettorali, potrò scegliere persone capaci di rappresentare con dignità il nostro Paese.

Lidia Mondonico

IUDO

Manifestazione sportiva sabato 7 giugno in piazza

Sabato 7 giugno si terrà a Rivolta d'Adda, in piazza Vittorio Emmanuele II, una manifestazione sportiva organizzata dall'ASD KODOKAN JUDO di Rivolta d'Adda con la partecipazione dell'ASD JI-TA-KIO-EI di Pontirolo, con la presenza di campioni italiani.

Verranno, per l'occasione, presentate le attività sportive dell'associazione sia nei settori giovanili, sia nel settore agonistico, con dimostrazioni di difesa personale.

Durante la serata, alle attività sportive verranno abbinate anche altre manifestazioni a sfondo benefico, prima fra tutte una grigliata a base di salamelle, costine e braciole e, per i non amanti della carne, a base di verdure. Tra i biglietti venduti in prevendita, con il piccolo contributo di un euro, verranno sorteggiati ricchi premi

messi in palio da generosi sponsor. Il tutto, infine, sarà allietato da un gruppo musicale che proporrà brani dal vivo.

Il fine ultimo dell'evento è la raccolta di fondi utili all'acquisto di materiali necessari all'attività sportiva e, una volta raggiunto questo obiettivo, devolvere il rimanente alle due associazioni rivoltane Cars for Africa – onlus e ilbuongustaioaics a.p.s., impegnate nella costruzione di pozzi d'acqua in Benin, Niger, Zambia e Brasile e nel mantenimento di un asilo di oltre 250 bambini in Etiopia.

Verranno realizzati, per l'occasione, oltre ai biglietti di prevendita numerati, un manifesto e un pieghevole con specifiche informazioni sull'ASD KODOKAN JUDO, sulle attività benefiche delle due associazioni onlus e sulle aziende sponsor dell'evento.

RIVOLTA/ Celebrata la "Festa della Liberazione"



Tanta gente in piazza il 25 Aprile. Tante teste bianche. Quindi tra qualche anno cosa sarà di questa festa? Ora è ancora viva nel ricordo di chi c'era nel 1945, viene ancora raccontata, con un po' di magone che la rende presente e attuale. Ma che succederà tra vent'anni?

Tutti dovremmo sentire il dovere di custodirla e tramandarla nei suoi valori: da lì nasce l'Italia libera e democratica, voluta e conquistata dalla sua gente. Questo è stata la Resistenza: un intero popolo in rivolta che si riprende il

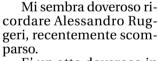
suo Paese, gli dà nuova vita e nuova identità, gli ridona dignità e speranza. Chi custodirà e trasmetterà questi valori e questa storia? Abbiamo già assistito a numerosi tentativi di mistificare questa festa col pretesto della cosiddetta pacificazione o riconciliazione, i morti sono tutti uguali, dimentichiamo il passato...

Certamente i morti vanno tutti rispettati ed egualmente compianti, ma mai si devono dimenticare i presupposti sui quali una parte di italiani si arrogò il potere di perseguitare, incarcerare, torturare, uccidere, togliere la libertà di parola e di opinione ad altri italiani.

La Resistenza ha ridato significato ai valori fondanti di uno Stato democratico che ogni giorno deve contrastare gli assalti di rigurgiti populisti, anticamera di vecchi autoritarismi. L'impegno di tutti deve essere ricordare per salvaguardare, conservare e perpetuare, anche in tempi di difficoltà economiche, idee e valori senza prezzo.

M.P.





E' un atto doveroso in quanto la sua vita si è, in parte, intrecciata con quella dei Socialisti Rivoltani che oggi vivono la dura prova della scomparsa di un proprio attivista.

Al suo impegno nel PSI, schierato in quello che riteniamo essere dalla parte "giusta" della società, perché portatrice dei valori dell'equità, del lavoro, della pace e della democrazia, ha poi anche affiancato l'attività nel volontariato rivoltano.

Abbiamo sempre considerato il volontariato e l'associazionismo come un completamento, meglio ancora, come una modalità originale di vivere e



di esprimere i valori della cittadinanza attiva e garante della solidarietà e dell'impegno per il bene comune.

Anche per questo la comunità rivoltana tutta deve essere riconoscente per quello che "Scudo" ha fatto per il proprio paese.

L' 8 maggio del 1975, in

occasione della venuta a Crema di Sandro Pertini, allora Presidente della Camera dei Deputati, per onorare, in Piazza Duomo, il 30° della resistenza, e, successivamente, per l'inaugurazione del Circolo Socialista di Chieve (vedi foto), "Scudo" aveva conosciuto ed era stato accanto a

Pertini, che verrà eletto, con largo consenso, l' 8 luglio 1978, Presidente della Repubblica Italiana.

Al termine delle nostre riunioni era consueto salutarci fraternamente. Anche oggi gli amici Socialisti lo fanno, con questo pezzo, per l'ultima volta.

Ciao "Scudo".

SANDRO C'ERA!!!

Con la discrezione che gli apparteneva, senza disturbare, Sandro se n'è andato. Come sempre non voleva dar fastidio o farsi notare. Ma appena la notizia è girata in tanti si sono chiesti: "..e adesso come faremo? " Infatti è difficile trovare una persona così collaborativa, disponibile, presente ad ogni evento da chiunque organizzato.

C'era da dare una mano alla Pro Loco? A una società sportiva? Sandro c'era! A "Rivolta Pulita"? all'associazione delle associazioni? Ad annunciare manifestazioni con l'altoparlante? C'era Sandro. Legatissimo a questo nostro paese, che conosceva in lungo e in largo come pochi, era

sempre pronto a dare una mano, presente in tante situazioni di festa o di calamità. Sue le foto che meglio hanno documentato con precisione l'evento doloroso dell'alluvione del 2002, e l'origine del danno agli argini che ha lasciato che il fiume arrivasse alle case.

Era un grande conocitore delle rive del fiume e delle campagne intorno sulle quali aveva vigilato da volontario. Un amore per il suo paese che veniva da lontano, dal suo lungo impegno politico nelle file del PSI e poi divenuto volontariato attivo a tutela dell'ambiente e per l'associazionismo. Mai invadente, ma su lui potevi contare, perché Sandro c'era!



Il discorso del sindaco Fabio Calvi

Grande partecipazione alla commemorazione in piazza

Oggi, 25 aprile 2014, commemoriamo le ceneri dalle quali la nostra civiltà tornò a germogliare, dopo che il fuoco ventennale delle illusioni di potenza, della fede laica ed adoratrice dell'Uomo solo al comando, bruciò dalle fondamenta l'idea liberale e riformista dello stato uscito vittorioso dal primo conflitto mondiale.

Se può avere ancora un senso ripercorrere, a sessantanove anni di distanza, quasi una vita ormai, le tappe che ci portarono al disastro, io credo che il senso risieda nel tentare di superare le ideologie che scatenarono l'inferno del secolo più sanguinoso della storia umana, e ciò soprattutto oggi che qualche fantasma rialza la voce e si mostra con il volto suadente e rassicurante di chi ha la ricetta giusta per la rinascita. Poco importa purtroppo, ai più disattenti e facili da coinvolgere, che puntualmente tale rinascita passi attraverso il recupero delle identità nazionali o locali, attraverso la proposta di comprimere e controllare le libertà individuali o quella di razionalizzazione della volontà popolare.

Oggi viviamo momenti di grande tensione sociale ed economica, momenti nei quali il populismo ed il qualunquismo trovano terreno fertile per rinfocolare recriminazioni e divisioni. In questi periodi è anche semplice individuare gli "ebrei" di turno, ai quali addossare tutte le colpe. Ecco la ragione per la quale occorre mantenere vivo il ricordo del 25 aprile; oggi siamo qui a ricordare

dove ci hanno portato, nemmeno 70 anni fa, queste suadenti sirene con i loro canti di gloria, siamo qui a ricordare quanto sangue e quanto sacrificio sono stati necessari per combattere, rialzarsi e prosperare dopo che, avendo dato retta all'uomo della provvidenza, tanti inconsapevoli italiani hanno offerto, in blasfemo sacrificio al dio dell'intolleranza, milioni di vite.

In questo senso, ed in questo giorno, il mio pensiero si rivolge anche all'Europa, a questo colosso economico dai piedi di argilla, ricettacolo di tutte le critiche e bersaglio degli apprendisti stregoni a caccia di voti: sicuramente in Europa ci deve essere spazio per la crescita armonica di tutti, altrettanto certamente ci vuole più popolo e meno burocrazia, ma non dimentico che è grazie all'Europa che, ad esempio, non esiste più un confine tra Francia e Germania, e la storia è testimone di quanti cimiteri sorgono in riva al Reno; è grazie a questa idea di Adenauer, De Gasperi e Schuman che, da 70 anni, le armi tacciono sul nostro suolo.

Questo forse non è il momento per la retorica, ma è sicuramente il tempo di ricordare quale fu la malattia del nostro passato recente, e quale fu la cura, che, sino ad oggi ha funzionato e ci ha permesso di tenerci al riparo dal devastante virus della guerra e dell'odio: la solidarietà, la collaborazione, il rispetto degli esseri umani e della loro libertà

Fabio Calvi

TREMOLADA PAOLO

FALEGNAMERIA

Bottega Artigianale



Il meglio su misura e su disegno Librerie
Bagni
Armadi
Pensili e
Basi cucina
Porte interne
Serramenti
Rivestimenti
eccetera

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR) Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972 RIVOLTA/ Come promesso l'A.I.Po ha iniziato il primo dei tre lavori previsti. Durata: 90 giorni

Iniziati i lavori in Adda per la sicurezza del paese

Dopo molti anni di attesa si comincia con il cantiere

Sin dal suo insediamento l'Amministrazione ha lavorato per sensibilizzare gli enti preposti e sollecitare la realizzazione di quegli interventi che riteniamo fondamentali per la messa in sicurezza del centro abitato di Rivolta da eventuali esondazioni del fiume. Grazie a questo primo lavoro cominciamo a toccare con mano i risultati e l'efficacia del nostro impegno amministrativo.

L'Ufficio Tecnico dell'A.I.Po di Cremona ha previsto per quest'anno la realizzazione di due interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Rivolta d'Adda e come previsto sono stati consegnati e sono iniziati per primi i lavori di risezionamento e rimodellamento dell'alveo di magra del Fiume Adda, a protezione della S.P. n° 90 (CR-E-267/M).

L'impresa esecutrice dei lavori è la ditta Marell Scavi S.r.L. di Gorlago in provincia di Bergamo.

L'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta è di € 74.804.45

I lavori sono stati consegnati il 4 aprile e dureranno 90 giorni.

Il periodo potrebbe allungarsi se in Adda ci fosse (come in questi giorni effettivamente c'è) molta acqua in quanto i lavori necessitano che l'Adda sia in magra (con poca acqua) e questa circostanza in genere si riscontra nel periodo estivo.

La gara per l'affidamento del secondo lavoro in Adda previsto per quest'anno è già stata esperita dall'A.I.Po e nelle prossime settimane si dovrebbe sapere chi lo eseguirà e quando inizieranno i lavori.



Sta proseguendo nel frattempo il progetto per la realizzazione dell'argine a protezione del centro abitato di Rivolta. Il tracciato è stato presentato e concordato con i proprietari dei terreni interessati dagli espropri. Confidiamo che entro l'anno si arrivi come previsto all'ultimazione del progetto ed alla gara per l'affidamento dei lavori.

L'anno 2014 sarà finalmente l'anno della messa in sicurezza di Rivolta.

mo

REGIONE LOMBARDIA

Contributo straordinario allo Spallanzani Esaudite le richieste del sindaco

E' notizia di pochi giorni fa che il Consiglio Regionale, nella riunione del 17 aprile 2014, ha approvato un nuovo importante programma di aiuti economici verso l'Istituto ha sede a Rivolta d'Adda e che, come noto, da alcuni anni versa in condizioni critiche, culminate pochi mesi fa con l'apertura della procedura di licenziamento per 19 dipendenti, ora messi in cassa integrazione straordinaria a zero ore, già prorogata fino al 30 giugno.

La delibera, riconoscendo un importante valore tecnico - scientifico all'Istituto di ricerca, approva il testo della convenzione tra Regione ed Istituto stesso per lo svolgimento lavori di ricerca da effettuarsi entro il 2014 ed assegna inoltre un contributo straordinario di 350.000 euro per il corrente anno

Il risultato e' da consi-

derare molto incoraggiante, per diversi motivi, ma soprattutto perché va interpretato come un importante segnale di attenzione da parte degli organismi regionali per un Istituto di cui si deve andare fieri e che va sostenuto in momenti critici come quello in cui attualmente versa.

Se poi consideriamo che questo contributo si somma allo stanziamento di 600.000 Mila euro voluto dal Ministro Martina e comunicato direttamente dal Ministro durante la visita avvenuta poche settimane fa nella sede rivoltana dell'Istituto, non possiamo che essere soddisfatti del lavoro svolto dai politici locali, l'onorevole Cinzia Fontana e il Consigliere Regionale Agostino Alloni in primis, che si sono prestati a far da tramite tra i dipendenti e le strutture istituzionali, con risultati molto importanti.

Il ministro Martina, durante l'incontro in Istituto, ha ringraziato pubblicamente anche il Sindaco di Rivolta d'Adda, Fabio Calvi, che "si è' mosso bene, chiedendomi in una lettera un aiuto ed un incontro presso la sede dell'Istituto, ed io ho mantenuto la promessa".

Anche il contributo Regionale arriva dopo un incontro avvenuto tra il Sindaco e l'Assessore Melazzini, il quale si era dichiarato molto interessato al lavoro di ricerca svolto dallo Spallanzani e si era impegnato a sensibilizzare, insieme ai rappresentanti regionali del nostro territorio, Alloni, Lena e Malvezzi, l'Assessore all'agricoltura Fava. Così' e' stato, e ci auguriamo che questo possa essere un piccolo passo per la ripresa dell'Istituto Lazzaro Spallanzani ed il mantenimento dell'occupazione di tutti i suoi lavoratori.

VOLONTARIATO

Il corso di italiano per stranieri cofinanziato dall'Unione Europea

A Rivolta d'Adda, da diversi anni, viene organizzato un corso di italiano per stranieri. Il corso si tiene nella sede delle ACLI, ed è realizzato grazie alla attività volontaria di diverse ragazze che in questi anni hanno prestato servizio come insegnanti. Di recente il corso è stato riconosciuto, grazie all'interazione con fondazione ENAIP Lombardia-Cremona, ed insieme ad altri realizzati sul territorio nazionale, per essere inserito nel "PROGET-TO VIVERE IN ITALIA. L'ITALIANO PER IL LAVORO E LA CITTADINANZA", un progetto cofinanziato da Unione Europea, Regione Lombardia e Ministero dell'Interno. Ora che il progetto è finanziato, due tra le ragazze che già svolgevano attività volontaria per la realizzazione del corso qui a Rivolta, sono state selezionate, sulla base del curriculum vitae, e riceveranno un compenso per la loro attività, mentre le altre insegnanti continueranno la loro attività come volontarie.

Mi sono nate un paio di riflessioni. La prima è che se si crede che un'idea è buona, che un progetto meriti di essere realizzato, bisogna cercare le forze per farlo nascere e mandarlo avanti a prescindere dai fondi, coinvolgendo le persone che condividono questa visione, poi magari in qualche caso, come questo, anche gli enti ce lo riconosceranno. La seconda è che chi si butta un po' nella mischia, facendo attività di volontariato come questa, o come molte altre altrettanto meritorie, ha maggiori chance di imparare qualcosa concretamente e magari adesso guadagnarsi pure un piccolo riconoscimento economico.

Senza fraintendimenti, uno deve fare il volontario perché gli va di farlo, perché ha a cuore un progetto, non certo per denaro, però senza ipocrisia siccome si tratta di persone giovani, che studiano o sono neolaureate, ecco, lo sappiamo tutti che i soldi servono e guadagnarne qualcuno facendo un'attività che si era disposti a fare gratis è piacevole. Insomma, potrebbe essere uno spunto per tutti quelli che si tormentano senza sosta ma anche senza iniziativa. Affacciatevi a vedere dove la vostra comunità ha bisogno di voi, chi lo sa che magari incontrando altre persone, conoscendo realtà nuove, non creiate voi stessi nuove opportunità?

Francesca Mapelli

Antiche Bontà dal 1912...





PRODUZIONE E VENDITA DI MOZZARELLA, MOZZARELLA PER PIZZA, SCAMORZA E RICOTTA.

PRODOTTI DI SOLO LATTE ITALIANO!

LO SPACCIO VENDITA É APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDÍ AL VENERDÍ DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30 E DALLE 14:00 ALLE 18:00; IL SABATO DALLE 8:30 ALLE 13:00.

CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.
CENTRO SANTA LUCIA, 1-5 - AGNADELLO (CR) - TEL.: 0373/93048

RIVOLTA/ Una amazzone rivoltana ai vertici nazionali. Il 2014 incominciato alla grande

Michela Gattoni trionfa al trofeo italiano amatori

Il 2014 sta consacrando Michela come una delle migliori cavallerizze italiane nel salto ostacoli.

Nel Toscana Tour 2014 si è aggiudicata la vittoria al Bronze Tour della gara con ostacoli ad altezza 1.20 metri, in sella a Marcus Breago grazie al tempo di 62'87", piazzandari pri propieta de la control del co dosi prima davanti ai binomi Flavia Carrara-Azina e Carlotta Fey-Quarling d'Auvers, rispettivamente secondo e terzo con 63'05"

Domenica 27 aprile poi, nei campi dell'-Horses Riviera Resort di San Giovanni in Marignano (Rn), sempre in sella a Marcus Breago, ha trionfato nel Trofeo Italiano Amatori 1º grado, portando in alto i colori del Centro Ippico Bressanelli e ricevendo i complimenti del Presidente del Comitato Regionale Lombardo Uberto Lupinetti.

Un avvio d'anno davvero entusiasmante che apre a Michela orizzonti decisamente più ampi anche a livello internazionale e che intervistiamo per conoscerla meglio.

D. Ciao Michela, hai la casa già piena di trofei, dovrai trovare un posto anche per questi ultimi due. Te li aspettavi?

R. Più che aspettarmeli ci speravo. Nelle gare di inizio anno il mio Marcus ha dimostrato di essere in gran forma e quindi c'era una concreta possibilità di riuscire a salire sul podio.

D. Quale è stata sino ad oggi la vittoria che ti ha dato maggiori soddisfazioni e per-

Sicuramente le medaglie. La prima di bronzo vinta nel 2007 con la mia vecchia cavalla Phone a Friend e gli ultimi due ori



consecutivi che mi ha regalato Marcus l'anno scorso ai regionali e alcuni giorni fa agli italiani.

D. Raccontaci un po' questa tua passione: come e quando è incominciata, con chi hai condiviso la tua attività, chi più di altri ti ha aiutato a raggiungere questi risultati, con quali cavalli hai convissuto questi

R. Sin da piccola ho sempre avuto una grande passione per i cavalli. A 6 anni mio papà mi ha regalato una cavalla avellinese per divertirmi in campagna dalla nonna. È stato però due anni dopo che ho iniziato a seguire delle vere lezioni al maneggio di Rivolta e a 12 anni ho fatto la mia pri-ma gara. Ho condiviso e condivido tuttora questa passione con mia sorella, amazzone come me, e con i miei genitori che mi se-guono ancora nelle gare più importanti.

D. Nelle gare ostacoli sembra che le donne siano ormai a livello degli uomini se non addirittura meglio. L'ippica può essere considerato uno sport senza distinzione di genere tra gli atleti?

R. Senz'altro. Ci sono davvero tante ragazze anche nel panorama internazionale e a livelli professionistici che hanno raggiunto grandi traguardi.

D. E tra i cavalli c'è una differenza di prestazioni tra i

maschi e le femmine?

R. Diciamo che la differenza la fa più il carattere che il sesso. Vista la mia esperienza personale (prima di Marcus ho sempre avuto cavalle femmine) trovo che i maschi siano un po' più coccoloni e ruffiani delle

femmine che al contrario sono più lunati-

Quali sono adesso I tuoi progetti futuri? A quali competizioni parteciperai?

R. A fine mese ci sono i campionati regionali ai quali parteciperò per la prima volta non con il mio cavallo ma con Make, la cavalla di mia sorella. Marcus si godrà un po' di meritato riposo fino a giugno.

D. Hai studiato prima e adesso lavori; come sei riuscita e come riesci a combinare gli allenamenti, le gare, le trasferte con le tue attività giornaliere?

R. Non è stato facile negli anni riuscire a conciliare lo studio con lo sport, soprattutto nel periodo liceale quando montavo in un maneggio vicino a Melegnano, ma a costo di studiare di notte o durante i tragitti in macchina casa-maneggio ci sono riuscita. Da ottobre poi mi sono riavvicinata a casa, precisamente a Crema nel centro ippico Bressanelli e gestisco il tutto con più tran-

D. Rivolta è inserita nel verde e ci sono delle ottime proposte per chi vuole cimentarsi con l'ippica. Quali consigli potresti da-re a chi vorrebbe iniziare, ai più giovani in

R. L'unico consiglio che mi sento di dare è quello di avvicinarsi a questo sport e al mondo dei cavalli, perché l'emozione che ti regala il rapporto con un cavallo è in-

D. Chiudiamo con due nomi: quello del cavallo che hai amato di più e quello del cavallo che ti piacerebbe cavalcare.

R. Il nome è uno solo: Marcus Breago. Grazie Michela e in bocca al lupo!

Biologa Nutrizionista: Dott.ssa Cavaletti Klizia





- Anamnesi completa (nutrizionale, patologica, fisiologica e famigliare)
- Analisi della composizione corporea, misurazioni antropometriche, calcolo del metabolismo basale e del dispendio
- Creazione di diete personalizzate





Ricevo su appuntamento in via Mario Cereda nº8 Rivolta d'Adda e presso l'ambulatorio medico DFL via Cristoforo Colombo n°36/A Cassano d'Adda

Indirizzo email: klizia.cavaletti@gmail.com http://biologanutrizionistakliziacavaletti.yolasite.com www.facebook.com/nutrizionistacavalettiklizia Numero di cellulare: 3480364159

GIUBILEO SACERDOTALE

Auguri Don Alberto

In occasione del giubileo sacerdotale del nostro parroco Don Alberto vogliamo porgere a lui un grande augurio affinché possa con la sua vita essere lode vivente a Dio e aiuto spirituale a tutta la nostra comunità. Riflettendo su questo felice evento, che coinvolge tutta la nostra comunità, non pos-

che e permalosette



siamo non ricordare, innanzi tutto, la testimonianza di un altro grande uomo che recentemente la Chiesa ha innalzato agli onori degli altari, Giovanni Paolo II, il quale, in "Dono e mistero", meditazione scritta per il suo cinquantesimo di sacerdozio, ebbe a scrivere: "Fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciamperete mai» (2 Pt 1, 10). Amate il vostro sacerdozio! Siate fedeli fino alla fine! Sappiate vedere in esso quel tesoro evangelico per il quale vale la pena di donare tutto (cfr Mt 13, 44)". Sia questo davvero il nostro sentire per te, carissimo Don Alberto. Lo Spirito Santo possa esserti sempre aiuto e sostegno in ogni momento della tua vita.

Andrea Vergani

SALUTO

Grazie Don Francesco



Domenica 4 maggio, le suore Adoratrici del Santissimo Sacramento hanno ringraziato e salutato don Francesco Lucchi, da ventuno anni cappellano in Casa Madre. Dopo il suo prezioso servizio don Francesco, lunedì 5 maggio, ha lasciato definitivamente Rivolta per essere ospitato nella «Casa di riposo Giovanni e Luciana Arved» di Cremona. Anche noi intendiamo rivolgere a Don Francesco un saluto e un ringraziamento di cuore per il servizio prestato nell'istituto religioso.

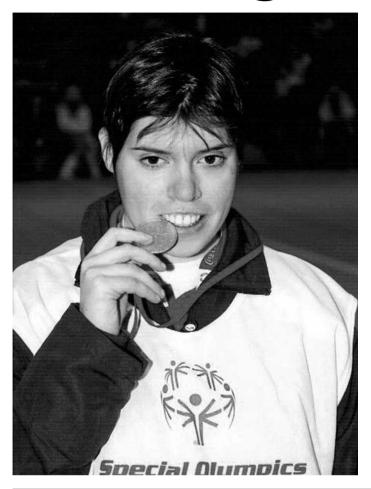


CAVA CALCESTRUZZI SCAVI DEMOLIZIONI

RIVOLTA D'ADDA - VIA DI VITTORIO, 52 TEL 0363.370357 FAX 0363.370115

RIVOLTA/ Campionati nazionali di sci "Special Olympics": la giovane rivoltana assoluta protagonista

Oro, argento e bronzo per Giulia



Gulia Colombi, l'atleta di Rivolta d'Addaha partecipato, con altri ragazzi della A.S.D. Polisportiva Sole Onlus di Lissone, allenati dalla responsabile tecnica settore invernale Special Olympics Italia Michela Racchini e accompagnati dai tecnici e volontari della squadra, ai XXV Giochi Invernali Special Olympics, ed ha aggiunto al suo già ricco medagliere: una medaglia d'oro (slalom gigante livello avanzato, 50,87; una medaglia d'argento (discesa libera livello avanzato, 48,45) e una medaglia di bronzo (slalom speciale livello avanzato, 44,69). Riconoscimenti più che meritati e ottenuti anche grazie alla grande passione e determinazione che la contraddistinguono; Giulia, infatti fra le mille attività che svolge, pratica anche altri sports:

Nuoto a Monza nella squadra A.S.D. Silvia Tremolada. In questo sport si sta allenando costantemente in quanto, oltre alle gare regionali che si svolgono ogni mese, afine maggio parteciperà ai Giochi Nazionali Estivi Special Olympics che si terranno a Venezia.

Basket integrato (baskin), a Rivolta d'Adda presso palestra comunale con ragazzi di Camminiamo Insieme di Casa Famiglia allenati da Francesco Rossini e integrati con diversi volontari.

Calcetto, presso la cooperativa "Graffiti" – sede di Pioltello – con gli stessi ragazzi che domenica 2 marzo u.s. hanno partecipato alla festa, organizzata dalla A.S. Rivoltana presso il campo sportivo di Rivolta d'Adda e dove Emiliano Mondonico "sì proprio lui Mondo" ha premiato la nostra campionessa.

Cara Giulia, siamo tutti fieri di te anche perché, ancora una volta, hai dimostrato che gli atleti sono atleti e basta, non c'è nessuna differenza se disabili o "normodotati".

I tuoi amici e l'èquipe educativa della cooperativa "Graffiti"



SOSTIENI la DEMOCRAZIA!

Destina il 2xmille al PD E' sufficiente consegnare il modulo in busta chiusa durante la presentazione del 730 o del Mod.Unico.

Non si tratta di una ulteriore tassazione, ma di una nuova forma di contribuzione volontaria.



per scegliere basta una firma!



AGNADELLO/ Elezioni amministrative del 25 maggio

Si presentano i candidati della "Lista per Agnadello"

Giovanni Calderara candidato sindaco



"Ho 62 anni, sono pensionato e potrei quindi fare il sindaco a tempo pieno, se gli elettori vorranno.

Credo sia noto a tutti l'impegno che ho profuso, nel corso degli anni, per dare al paese strutture e servizi di qualità elevata.

servizi di qualità elevata.
Sono stato vicesindaco dal 1990 al 1992, poi sindaco fino al 2004. Dal 2004 al 2009 ho fatto il capogruppo di maggioranza, mentre negli ultimi cinque anni ho svolto il ruolo di consigliere di minoranza.

Ho vissuto questi ultimi cinque anni con grande amarezza, perché ho visto il mio paese sprofondare in un abisso di incompetenza e di superficialità amministrativa. Ora è il momento di ripartire, di restituire al nostro paese la dignità perduta.

Dopo aver visto gli schieramenti avversari con i loro inconsistenti programmi, ed aver ascoltato le loro inverosimili dichiarazioni, mi sono convinto ancor di più d'aver fatto la scelta giusta.

Mi auguro, non tanto per me quanto per il paese, che gli elettori sappiano distinguere le proposte serie dalle panzane e non ripetano l'errore del 2009, che ha creato solo danni al paese".



ALICE RESMINI

"Sono Alice Resmini, ho 33 anni, vivo e risiedo ad Agnadello dalla nascita.

Mi sono laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma ed in seguito ho conseguito il titolo di avvocato.

Per la prima volta ho accettato la candidatura a consigliere alle elezioni comunali in quanto interessata a seguire da vicino l'espe-

paese in cui sono cresciuta".

quanto interessata a seguire da vicino l'esperienza della gestione della cosa pubblica, sia quale libera professionista e, pertanto, con riferimento agli aspetti amministrativi della stessa che, nondimeno, nella mia qualità di cittadina fortemente legata al



IRVANDO CORTINOVIS

"Sono nato a Calcinate (BG) il 25/01/1959 e risiedo da qualche anno ad Agnadello. Sono sposato e padre di Carlotta e Matteo. Ho praticato, in gioventù, l'atletica leggera a livello agonistico, una disciplina che ha influenzato le mie successive scelte di vita. In veste di fisioterapista sono entrato a far parte della nazionale italiana di atletica leggera, con la



quale ho partecipato alle Olimpiadi, ai Campionati del Mondo, ai Campionati Europei. Ora la mia attività professionale si svolge nel mio studio privato di San Donato Milanese e nello studio Biomedico di Milano, in collaborazione con Amici Ortopedici.

Perché la mia candidatura nella lista per Agnadello? Quando Giovanni mi ha proposto di candidarmi, illustrandomi il suo programma elettorale e la sua squadra non ho saputo dire di no: ho subito condiviso le sue preoccupazioni e le sue idee per il futuro.

Oggi viviamo in un mondo malato, dove il degrado morale ed ambientale si è stratificato ad ogni livello. Siamo circondati da indifferenza, egoismo, poco rispetto per l'ambiente. Ci dimentichiamo che tutto quello che è pubblico è anche nostro... che tutto quello che viene distrutto viene ripagato da...NOI.

Noi vogliamo un mondo (ed un paese) diverso, dove la cultura, i valori dello sport, i diritti civili ritornino ad essere un volano per la crescita psicofisica dei nostri figli e di tutti noi".

ADRIANA FERROGLIO

"Mi chiamo Adriana Ferroglio, ho 70 anni, abito in zona Moroncina, come tante persone venute da altri paesi. Vivo qui da molti anni e mi sento Agnadellese a tutti gli efffetti. Durante l'amministrazione di Laura Calderara ho fatto del volontariato presso il bar del centro sociale e questo mi ha permesso di conoscere persone nuove ed allacciare nuovi rapporti di amicizia. Ora co



porti di amicizia. Ora, convinta da Giovanni, mi appresto ad affrontare questa nuova esperienza con spirito positivo e con la certezza di poter fare qualcosa di utile per il nostro paese. Il tempo da dedicare agli altri non mi manca e cercherò di utilizzarlo nel miglior modo possibile".

MAURA CESANA

"Sono Maura Cesana, ho 35 anni e risiedo ad Agnadello da quando sono nata.

Sono collaboratrice presso uno studio commercialista in centro Milano, dove mi occupo di elaborazione e consulenza in materia di contabilità e bilancio, dichiarazioni fiscali, bilanci straordinari, e della stesura di istanze legate al contenzioso tributario



Non ho specifiche competenze tecniche o amministrative nell'ambito Comunale, però voglio vivere questo dato di fatto come un'opportunità e non come un limite. La considero un'opportunità perché penso che la vita, anche quella amministrativa, non sia un libro già scritto o un progetto già disegnato solo da eseguire, ma un inventare strade nuove da percorrere tutti insieme.

Mi candido perché so di avere un debito con il mio paese: qui sono cresciuta e qui, proprio qui, ci sono i miei ricordi più belli. So di dover restituire qualcosa al mio paese e cercherò di farlo nel miglior modo possibile.

Ovviamente, io e gli altri candidati della Lista per Agnadello abbiamo bisogno della fiducia e del sostegno di tutti i cittadini che, come noi, pensano sia possibile migliorare la qualità della vita nel nostro paese. Sappiamo che è il pensiero di molti e per questo ci aspettiamo un grande consenso".

VITO RAZZA

"Mi chiamo Razza Vito, sono arrivato ad Agnadello nel 2006, proveniente dal Piemonte. Mi sono subito ambientato, ad Agnadello. Ho trovato un paese accogliente, vivibile, tranquillo. Ho partecipato all'attività sociale facendo parte del primo piedibus, una bellissima esperienza. Ho accettato di far parte della Lista per Agnadello, perché ero rimasto contento del lavoro del lavoro del lavoro del contento del contento del lavoro del contento de



sto contento del lavoro fatto dai precedenti sindaci, Giovanni e Laura Calderara e dalle rispettive giunte, che hanno realizzato tutte le più importanti opere pubbliche del paese. Avevo visto ed apprezzato anche il loro grande impegno individuale: Danilo Borghini per la sua costante e continua attenzione al territorio; Marcello Beneggi per la cultura; Virgilio Cavallini per il suo impegno in prima persona per i cittadini più bisognosi; Giorgio Uberti ,l'ex presidente dell'Agnadellese calcio, per il bilancio comunale.

Poi, nel 2009, con l'elezione del sindaco Belli e

della sua giunta il paese è entrato in letargo e ci è stato per cinque anni. Ora il paese vuole risvegliarsi: lo può fare solo votando Lista per Agnadello. Le altre due liste sono la fotocopia di un passato da dimenticare".

MARIO ROLLI

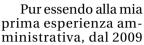
"Sono Rolli Mario, ho 76 anni, molti dei quali li ho passati a Vailate. Prima di andare in pensione facevo l'autista dei pullman, sulla linea da e per Milano. Sono sposato ed ho due figli e nipoti. In quanto anziano, mi sento depositario di una qualità che i più giovani non possono avere: la saggezza. Inoltre sono stato per diversi anni assessore presso il Comu-



ne di Vailate, e mi sono quindi fatto una buona esperienza amministrativa. Credo, nonostante l'età avanzata, di poter dare un valido contributo alla Lista per Agnadello, guidata da Giovanni Calderara, una persona che conosco da tempo e che stimo molto. Se verrò eletto farò il consigliere comunale, perché è bene che siano i giovani e le donne a ricoprire il ruolo di assessore. Loro sono il futuro di Agnadello: io mi sento onorato di poterli aiutare e consigliare".

ELISA ZOIA

"Mi chiamo Elisa Zoia ed abito ad Agnadello dal 2005. Per molti anni ho lavorato in un importante studio legale di Milano, dove mi occupavo dell'amministrazione dei fornitori e della gestione della cassa, attualmente sono mamma a tempo pieno di tre bellissimi bambini.



sono rappresentante di classe alla Scuola dell'Infanzia (nel 2012 anche della Scuola Primaria) per cui ho maturato una discreta conoscenza delle problematiche legate ad essa e delle esigenze dei genitori (necessità di ripristinare una Commissione mensa, controllo della provenienza della materie prime utilizzate in cucina, necessità di manutenzione straordinaria del giardino delle scuole).

Quando mi è stato proposto di candidarmi nella Lista per Agnadello ho accettato subito, perché mi sono ricordata che le passate amministrazioni Calderara si sono dimostrate sempre attente alle esigenze della scuola e delle famiglie (ricordiamo la costruzione del nuovo asilo, della nuova scuola primaria e nel 2009 la realizzazione in tempo record dell'aula della sezione E arancioni, nonchè l'appoggio dato ai genitori nel chiedere al Provveditorato di costituire la nuova sezione e la nomina di due nuove maestre).

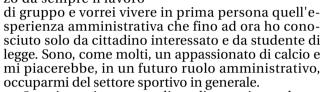
Sono convinta che se vinceremo potremo fare ancora molto di buono per le famiglie e per la scuola, per cui...votateci!"

Donne e uomini in campo per il bene comune e l'interesse del paese

SIMONE AGOSTI

"Sono Simone Agosti, classe 1990 ed abito da sempre ad Agnadello. Dopo aver conseguito il diploma di liceo scientifico mi sono iscritto alla facoltà di Giurisprudenza presso l'università degli studi di Milano che tuttora frequento.

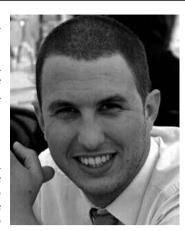
Ho accettato la proposta di candidarmi alle prossime elezioni comunali perchè apprezzo da sempre il lavoro



Sono in ogni caso orgoglioso di partecipare al progetto che la Lista per Agnadello ha messo in campo e chiedo a tutti i cittadini di accordarci, attraverso il voto, fiducia e sostegno, per trasformare il progetto in realtà".

ANDREA ERCOLI

Mi chiamo Andrea Ercoli, sono uno studente di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano e vivo ad Agnadello da quando sono nato. Sono alla prima esperienza a livello amministrativo e ho deciso di aderire al progetto di Lista per Agnadello per varie ragioni. Innanzitutto perché fin dalle prime battute ho percepito grande sintonia con i



membri. Inoltre ho riscontrato la presenza di idee fresche e di chiara percezione delle necessità del paese. Personalmente, poi, mi sono voluto umilmente porre in controtendenza rispetto a parte della mia generazione, che tende a fare dell'indolenza la propria medaglia. Come gli altri membri della Lista per Agnadello ho dato il mio contributo alla formazione del programma elettorale. Sono pienamente soddisfatto di come è stata gestita questa fase, che ha portato ad un programma solido, frutto delle idee della "squadra" e della cittadinanza che ha partecipato attivamente ai nostri incontri. I punti ai quali sono più affezionato, per formazione personale e per le contingenze della vita, sono quelli riguardanti il tema dei diritti e la valorizzazione e promozione della cultura. Ho molte idee a riguardo e credo di poter dare un contributo valido se sarò chiamato a far parte del gruppo che amministrerà il paese nei prossimi cinque anni. Affronto questa sfida con tanto entusiasmo e sono pronto a svolgere qualsiasi ruolo mi toccherà con la necessaria serietà.



GIUSEPPE MAFFIOLETTI

"Sono Maffioletti Giuseppe, ho quasi 56 anni e sono nato a Rivolta d'Adda, sono sposato ed ho due figlie che mi allietano l'esistenza. Risiedo ad Agnadello dal 1988 e mi sento a pieno titolo cittadino agnadellese.

Ho lavorato per 40 anni nell'industria metalmeccanica, dove ho sempre partecipato alle attività del sindacato di categoria. Attualmente

mi trovo in mobilità, in attesa di un pensionamento che non voglio però trascorrere davanti al televisore, ma impegnandomi per il mio paese.

Aderisco con la mia candidatura al progetto della "LISTA PER AGNADELLO" perché ritengo che il programma sia molto valido, e riguardi tutti gli aspetti più importanti della vita del nostro paese.

Sono fermamente convinto che i componenti della Lista per Agnadello siano tutte persone capaci e consapevoli di ciò che è opportuno mettere in atto per migliorare l'amministrazione del paese.

Spero che gli elettori sappiano premiare questa volontà di cambiamento, per uscire da un lustro di pessima amministrazione".

DEBORAH ZANOTTI

"Sono Deborah Zanotti, ho 38 anni e vivo ad Agnadello dal 2001. Sono sposata ed ho due figlie, di 9 e 5 anni.

Come professione, sono responsabile e rappresentante legale di filiale di una società internazionale di trasporti. La mia sede di lavoro è a Novara, mentre la sede ufficiale della società per cui lavoro è in Belgio.

è in Belgio.

Ho deciso di candidarmi nella LISTA per Aș

darmi nella LISTA per Agnadello, per dare il mio contributo alla ripresa del paese, lasciato in stato di abbandono negli ultimi cinque anni. Scuole, parchi, infrastrutture, servizi, sono i principali indici di qualità di un paese; al contrario, la noncuranza e la trascuratezza del bene comune sono indice di degrado civile e sociale. Voglio che Agnadello sia, o torni ad essere, un paese vivibile, a misura d'uomo e soprattutto di bambino. Metto a disposizione di chi vorrà votarmi, e spero che siano in tanti, le mie capacità ed il mio impegno personale, con la certezza che, assieme a Giovanni ed agli altri candidati della Lista per Agnadello, riusciremo a ridare al nostro paese la vivibilità perduta".

"Sono Matteo Di

"Sono Matteo Di Tullio, ho trentaquattro anni, sono sposato e padre di due bambine, risiedo ad Agnadello dal 2006.

Nel 2004 ho preso la laurea in Storia moderna; nel 2010 ho acquisito il dottorato di ricerca in storia economica e sociale presso l'università Bocconi di Milano.

Ora sono assegnista di Ricerca presso la stessa università Boc-

coni, dove insegno Storia economica. Ho pubblicato due libri e numerosi articoli sull'economia locale lombarda.

Ho già avuto esperienze come amministratore nel comune di Boltiere (BG), prima come Consigliere di opposizione e poi come Assessore alle Politiche Culturali.

Ho accettato di far parte della Lista per Agnadello perché voglio contribuire a migliorare il paese. Ho collaborato molto volentieri alla stesura del programma, che inquadra le criticità e le opportunità del momento: criticità da correggere, opportunità da cogliere, per traguardare il livello di benessere a cui tutti aspiriamo".



AGNADELLO/ Elezioni del 25 maggio: è il momento di scegliere la nuova amministrazione comunale

Votiamo la competenza e l'esperienza, o preferiamo fare un altro salto nel buio?

di Giovanni Calderara

Guardiamo i fatti: il sindaco Belli esce, sconfitto, dalla scena politica, non per scelta personale ma per imposizione di partito. Ovviamente, le conseguenze del disastro amministrativo di cui è responsabile, restano e non sarà facile, per nessuno, cancellarle.

Con lui, escono di scena anche Donati, Uberti L., Bocchi e Marzagalli, cioè la parte più qualificata del gruppo di maggioranza.

Restano invece in scena Uberti e Gandini, diventati assessori solo

perché gli assessori originali avevano dato le dimissioni.

In una conferenza stampa, Rossini, candidato post Belli, ha dichiarato: "Non ho alcuna esperienza amministrativa, però posso avvalermi di quella di due assessori uscenti, Uberti e Gandini".

Come mai – si sono chiesti in molti – uno che dice di non avere alcuna esperienza amministrativa e che non si è mai interessato alla cosa pubblica, si improvvisa candidato sindaco?

Dalla conferenza stampa non sono arrivate risposte, forse perché nessuno aveva posto la domanda. Comunque, se l'ammissione d'inadeguatezza al ruolo ha destato non poco stupore, il riferimento alla "sponda" dei due assessori ha letteralmente sconcertato: Uberti e Gandini punto di riferimento del candidato sindaco? E' come se un chirurgo inesperto si facesse assistere da necrofori, piuttosto che da infermieri professionali: il paziente non avrebbe scampo!

La proposta della Lista per Agnadello è completamente diversa. Parte dal presupposto che la competenza, l'esperienza e la coerenza (intesa come rispetto degli impegni assunti con gli elettori) sono elementi indispensabili all'attività amministrativa.

Basta un minimo di memoria storica per ricordare che, nella sua ventennale esperienza amministrativa, la Lista per Agnadello ha dimostrato di possedere tutte le qualità necessarie: ha promesso molto (scuola materna, scuola elementare, fognature, impianti sportivi, alloggi per anziani, centro sociale, piazzola ecologica, parchi pubblici, ampliamento del cimitero, arredo urbano e tante altre opere minori) ma ha sempre mantenuto gli impegni presi e talvolta è andata anche oltre. Anche la Lista Belli, nel 2009, aveva promesso molto:

Anche la Lista Belli, nel 2009, aveva promesso molto: un nuovo ufficio postale, una rotonda sull'ex statale Bergamina, una nuova palestra comunale, una pista ciclabile per S.Antonio, il Comune in via Treviglio, una web radio tv per i giovani, i mercatini per i prodotti a chilometri zero, e via promettendo. Oggi, tutti gli elettori sanno come è andata a finire: di quelle opere pubbliche nessuna, ma proprio nessuna, ha visto la luce. Ed è un fatto scandaloso che le stesse promesse vane di cinque anni fa vengano ora riproposte dai due assessori che non le hanno mantenute.

La serietà di una Lista di candidati si misura anche dal suo metodo di lavoro.

In vista dell'appuntamento elettorale del 25 maggio, la Lista per Agnadello ha organizzato cinque incontri pubblici dedicati al programma amministrativo. Ha fatto proposte e le ha discusse con i cittadini, per assemblare un programma elettorale il più possibile condiviso. Ha scritto non solo i titoli, ma anche i capitoli del suo programma, per spiegare dettagliatamente ai cittadini cosa vuole fare nei prossimi cinque anni e come intende reperire le risorse necessarie, senza mettere le mani nelle tasche dei contribuenti, come ha fatto la giunta uscente.

Le altre due liste hanno fatto altrettanto? Hanno avuto la stessa sensibilità nei confronti degli elettori? No, nessuna delle due ha discusso pubblicamente il proprio programma: l'una e l'altra hanno messo gli elettori davanti al fatto compiuto, alla scelta di pochi da imporre a tutti. E questo non è certo un approccio

La giunta Belli ha fallito clamorosamente: ora bisogna ripartire, con persone preparate, che sanno cosa vuol dire amministrare un Comune ed hanno le idee chiare su quel che si deve fare

serio alla campagna elettorale, tantomeno un omaggio alla "partecipazione", tanto declamata sui volantini elettorali, quanto ignorata nei fatti.

La serietà di una Lista si vede, infine, dalla qualità dei suoi candidati. Nelle pagine precedenti, i lettori hanno trovato ulteriori informazioni sulle qualità di ciascun candidato.

Per quanto mi riguarda, considero un grande onore essere stato designato come candidato sindaco e sono fiero, molto fiero, della eccellente qualità della squadra che con me giocherà questa puova partita

che, con me, giocherà questa nuova partita.

Con due avversari che ci giocano contro non siamo sicuri di vincerla, ma mettiamo tutto il nostro impegno per farcela. Certo, non offriamo ai cittadini aperitivi, nutella ed affettati, come fanno i nostri avversari, ma mettiamo sul piatto le nostre proposte puntuali, concrete, condivise e realizzabili, che hanno un valore molto più consistente e durevole della crema al cioccolato.

APPELLO AL VOTO

Il nostro sostegno convinto alla "Lista per Agnadello"

Le elezioni amministrative hanno da sempre un valore speciale, dovuto alla vicinanza diretta degli eletti con gli elettori. Questo principio assume ulteriore forza in un contesto piccolo come Agnadello e, soprattutto, alla luce dei disastri amministrativi ai quali abbiamo assistito negli ultimi cinque anni.

In quanto ex amministratori conosciamo bene le difficoltà e le fatiche derivanti dall'onore/onere di amministrare la nostra comunità. Siamo consapevoli della preparazione, della disponibilità, dell'esperienza. dell'interesse necessari allo svolgimento di tale compito, tutte cose assolutamente non rintracciabili negli attuali sindaco, vicesindaco e assessori. Ancor meno in chi si propone di rimpiazzarli: un candidato sindaco che non sa nulla di pubblica amministrazione (lo ha ammesso lui stesso, in una conferenza stampa), ma confida nell'esperienza di Uberti e Gandini, diventati assessori solo perché i più quotati si erano dimessi.

Dopo un paio di tentativi falliti, la Lista Giroletti si è questa volta materializzata, grazie ad un sorprendente supporto politico (chi lo avrebbe mai detto?). Questa lista si dichiara portatrice di una nuova dialettica politica: ce la insegna chi ha fatto, dei ricorsi al TAR ed al Consiglio di Stato, il mezzo per comunicare con il Comune. Ricorsi peraltro non completamente estinti e quindi ostativi alla compatibilità dei ricorrenti con eventuali cariche amministrative.

Alla luce di quanto sta accadendo, Agnadello ha un disperato bisogno di chiarezza e di serietà amministrativa: gli agnadellesi meritano molto di più di quanto hanno visto nel quinquennio appena conclusosi.

Come abbiamo già spiegato in precedenti circostanze, nonostante la passione, l'amore per il nostro Paese e l'onestà che hanno contraddistinto lo svolgimento del nostro mandato amministrativo (2004/2009), il sindaco Belli ci ha







In alto da sinistra: Laura Calderara, Danilo Borghini e Virgilio Cavallini. Sotto, a sinistra Giorgio Uberti e a destra Marcello Beneggi





trascinato in due cause civili (generate dal rifiuto di pagare due professionisti esterni che avevano lavorato per la nostra giunta) costringendoci a nominare un legale a difesa delle nostre buone ragioni. Allo stato dei fatti abbiamo quindi due "liti pendenti" con il Comune (una quasi risolta a nostro favore, l'altra rinviata al 2015) e per questo abbiamo ritenuto opportuno non presentare la nostra candidatura. Altri, come vi abbiamo detto, non hanno avuto la stessa sensibilità politica, anche se le cause col Comune non le hanno subite ma provocate.

Scriviamo quindi questo appello con la ferrea consapevolezza che la scelta giusta per ridare credibilità, serietà e speranza al nostro paese sia quella di sostenere col proprio voto Lista per Agnadello.

La Lista, fondata sulla competenza e sull'esperienza del candidato sindaco, è composta da nuovi

membri di elevato profilo, in grado di dare valore aggiunto alla causa.

Alle ultime elezioni amministrative abbiamo ricevuto la fiducia ed il sostegno di più di novecento comnaesani. Chiediamo innanzitutto a questi elettori di riconfermare la propria fiducia alla Lista per Agnadello, senza disperdere il voto su altre liste, perché questo farebbe vincere, un'altra volta, la superficialità e l'inconcludenza amministrativa. Chiediamo anche, ai tanti delusi dall'amministrazione uscente, di non fare un altro salto nel buio, ma di premiare, col voto, chi ha smascherato e sconfitto, con serietà, impegno ed intransigenza, gli artefici del grande inganno elettorale del

> Laura Calderara Danilo Borghini Virgilio Cavallini Giorgio Uberti Marcello Beneggi

AGNADELLO/ Elezioni amministrative 2014

Lista per Agnadello: la sintesi del programma elettorale

In vista delle elezioni amministrative del 25 maggio, la Lista per Agnadello ha presentato un programma elettorale amministrativo preventivamente discusso con i cittadini, nel corso degli incontri pubblici appositamente organizzati. Per ragioni di spazio, possiamo pubblicare solo una sintesi del ben più articolato testo ufficiale del programma

Le trasformazioni infrastrutturali in corso

La premessa del programma è dedicata alle trasformazioni infrastrutturali in corso. Brebemi, Pedemontana, TeeM, nuova Paullese, potenziamento della Rivoltana, e della Cassanese, determineranno cambiamenti (non solo negativi) nell'assetto territoriale. A tal riguardo, la Lista per Agnadello ha definito puntualmente le cose da fare, cominciando con la richiesta di messa in sicurezza dell'ex statale Bergamina.

I posti di lavoro

La Lista per Agnadello vuole governare il cambiamento in atto, per favorire la crescita occupazionale. Nuovi posti di lavoro si possono ottenere con il consolidamento o l'ampliamento delle strutture produttive esistenti e col completamento dei lotti ancora liberi sull'area industriale. Anche l'Arespan Brocca, area produttiva dismessa, potrebbe ospitare una nuova attività manifatturiera, ma la sua collocazione all'interno del centro abitato porrebbe un problema serio di compatibilità con la circostante area residenziale.

Agricoltura ed allevamento

In un paese in cui gran parte del territorio ha una destinazione agricola ed il settore dell'allevamento è molto attivo, questa fondamentale attività non può essere ignorata. Certamente le politiche agricole non si determinano a livello comunale, ma i Comuni molto possono fare per renderle praticabili.

Ambiente

Fontanili, aree pregiate, patrimonio verde pubblico e privato, problemi dell'inquinamento. Questi sono gli argomenti affrontati in modo puntuale e specifico nel programma elettorale della Lista per Agnadello. Su questo tema è stato registrato un particolare interesse da parte dei cittadini, di cui si è tenuto conto nella stesura definitiva del programma.

Il trasporto pubblico

Gran parte della popolazione è costituita da lavoratori e studenti "pendolari". Il tema del trasporto pubblico (da e per Milano, Crema, Treviglio, Lodi) è quindi di primaria importanza, in quanto connesso al livello di qualità della vita di tutti gli utenti del servizio. Nel suo programma, la Lista per Agnadello indica ciò che un'amministrazione locale può (e vuole) fare per migliorare la viabilità ed il servizio di trasporto pubblico, in sinergia con le rappresentanze degli utenti.

Il Piano di governo del territorio

Per ottimizzare la propria funzione amministrativa, la Lista per Agnadello intende adottare una Variante Generale al PGT (Piano di governo del territorio). Il nuovo strumento di pianificazione dovrà soprattutto esaminare la possibile modifica della destinazione urbanistica dell'area industriale dismessa "Arespan Brocca", oppure il suo "declassamento", per evitare il rischio di insediamenti inquinanti o nocivi.

Molte altre questioni aperte dovranno trovare adeguate risposte nella nuova pianificazione urbanistica, che sarà comunque impostata sul contenimento e sulla gradualità dello sviluppo urbanistico residenziale e sul consolidamento del piano dei servizi.

Le opere pubbliche

Nel programma c'è un capitolo dedicato alla realizzazione delle opere pubbliche. La Lista per Agnadello punta alla graduale ristrutturazione del palazzo municipale, riprendendo il progetto originale, giacente nell'archivio comunale dal 2009. Nel contesto della ristrutturazione del palazzo municipale andrà verificata la disponibilità di Poste Italiane, a concordare (e finanziare) il trasferimento dell'ufficio postale in questa sede. Sono inoltre previsti lavori di manutenzione straordinaria agli impianti sportivi di via Bosio ed al Centro Sociale di via Marconi. La priorità, dettata dall'urgenza, è riservata alla realizzazione del terzo padiglione loculi ed al ripristino degli asfalti in molte strade del centro abitato.

Gli orti sociali e la casa dell'acqua

In relazione alle difficoltà economiche delle famiglie, oltre a vari interventi di carattere socio-assistenziale, è intenzione della Lista per Agnadello realizzare una serie di orti sociali ed una casa dell'acqua (mineralizzata) a disposizione dei residenti.

Il finanziamento delle opere pubbliche

Nel programma della Lista per Agnadello sono puntualmente definiti gli obiettivi e le modalità di finanziamento delle opere pubbliche, comunque subordinate all'indispensabile allentamento delle misure di contenimento della spesa pubblica, imposte dal Parlamento.

I servizi sociali

Negli anni in cui è stata al governo del paese (dal 1990 al 2009) la Lista per Agnadello ha istituito i servizi sociali, prima inesistenti. Per il futuro, intende quindi consolidare i servizi in essere, anche attraverso il ricorso al "servizio civile nazionale", inspiegabilmente ignorato dalla giunta in carica. Ovviamente, il consolidamento dei servizi passa attraverso il sostegno della pubblica amministrazione alle associazioni di volontariato presenti in paese.

Integrazione e diritti civili

Nel programma sono previsti provvedimenti specifici concernenti il tema dell'integrazione e dei diritti civili. Ci sono anche impegni per i servizi complementari alla scuola (trasporto alunni e miglioramento della mensa scolastica), per la promozione dell'attività sportiva (sostegno alle associazione e migliore utilizzo delle strutture), per la cultura (potenziamento del servizio biblioteca e supporto economico e

logistico a chi si occupa della promozione della cultura), per la sicurezza dei cittadini (corsi antitruffa, collettivizzazione delle iniziative di difesa dalla criminalità).

Le tasse e le tariffe

Una particolare attenzione è infine riservata al tema delle tasse e delle tariffe, partendo da una constatazione: la giunta Belli ha aumentato tasse, imposte e tariffe, per un valore superiore a 300.000 euro all'anno (in media, 250 euro di aumenti a famiglia).

La Lista per Agnadello, verificate le disponibilità di bilancio, varerà misure di riduzione delle tariffe ed estenderà l'esonero dal pagamento dell'addizionale Irpef ad una fascia di contribuenti ben più ampia di quella attuale.

LISTA per AGNADELLO Consulta il programma della Lista per Agnadello su Facebook (Lista per Agnadello)

Lista per Agnadello esperienza e rinnovamento per un nuovo inizio

VIENI A RITIRARE IL PROGRAMMA ELETTORALE
• SABATO 17 (ORE 16.00 - 20.00) PIAZZA CHIESA
• DOMENICA 18 (ORE 9.00 - 12.00) PIAZZA CASTELLO

RUBRICA

<u>L'eremita</u>

Il giorno delle elezioni si sta avvicinando, cari lettori ed elettori: cerchiamo di non cadere nel grande inganno come nel 2009, quando si presentò Belli con la sua compagnia promettendo mari e monti: i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Vogliamo ancora affidarci a politici debuttanti e subire altri cinque anni di cattiva amministrazione? Non credo proprio...Servono esperienza, capacità amministrativa, spirito di sacrificio: chi altri, se non i componenti della Lista per Agnadello, incarnano queste caratteristiche?

1) Questione morale...

"Non si sa quali altre BALLE abbia raccontato pur di illudervi!" (dalla Relazione morale del Sindaco)

Che alta dimostrazione di moralità dare del bugiardo all'avversario politico! E che finezza espressiva e stilistica! Chissà a quali intellettuali si è ispirato il Sindaco nello stendere la sua relazione che è tutto fuorché morale...

2) Sempre a proposito di morale...

"Come avete potuto ascoltare, erano tutte MEN-



ZOGNE, dette da un soggetto ESPERTO nel vendere false promesse agli elettori" (dalla Relazione morale del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua relazione sempre più morale, continua il suo attacco nei confronti di Giovanni Calderara e sprofonda così nel ridicolo: mentre Giovanni Calderara, quando è stato eletto, ha realizzato tutti i punti del suo programma elettorale (anzi sempre qualcosa in più), Marco Belli e la sua band non sono riusciti a concludere nulla in questi cinque anni. Chi ha venduto false promesse agli elettori?

3) Sono monotono ma

parlo ancora di morale...

"Ricordate voi pubblico, quante parolone, QUANTE BUGIE, dette e scritte dal qui presente Calderara Giovanni in merito alla nostra cementificazione..." (dalla Relazione morale del Sindaco)

Ricordiamo che, nella precedente campagna elettorale, il gruppo di Marco Belli distribuì un volantino dove, con un fotomontaggio e al solo fine di ingannare gli elettori, erano raffigurati palazzi che sarebbero a loro dire sorti in caso di riconferma della Lista per Agnadello: naturalmente era tutto falso ma ora questo signore, con la sua allegra brigata, si permette di venire a farci la morale...

4) Semina e raccolto...

"Io e Mario Uberti abbiamo deciso di andare avanti perché vogliamo raccogliere ciò che abbiamo seminato mettendoci sempre la faccia" (l'assessore alla cultura Paolo Gandini in un articolo del settimanale In Cremasco Week del 25 aprile 2014)

Sarebbe così gentile l'assessore alla cultura Paolo Gandini di spiegare cosa hanno seminato lui e Mario Uberti in questi anni? Ma soprattutto, sapendo di non avere combinato nulla, cosa si aspettano di raccogliere?

5) A proposito di buche vacanze...

"Borghini stia sereno e si

prenda una bella vacanza. Vedrà che le strade del paese, dissestate e piene di buche come dice lui, saranno sistemate con costi contenuti per le casse comunali" (Mario Uberti in un articolo del quotidiano La Provincia del 28 marzo 2014)

Che molte strade del paese siano dissestate e piene di buchi è un dato di fatto, non un'invenzione di Borghini: ma l'assessore Uberti gira ogni tanto per il paese? Sono passati molti giorni dalla dichiarazione contenuta nell'articolo del 28 marzo e le buche sono ancora lì. Forse l'assessore Uberti ha deciso di prendersi una vacanza? No, purtroppo è ancora ad Agnadello e, come al solito, non risolve i problemi.

Lo scrittore e giornalista statunitense Franklin Pierce Adams diceva che le elezioni sono vinte da uomini e donne principalmente perché la maggior parte della gente vota contro qualcuno piuttosto che per qualcuno: mi auguro che gli elettori di Agnadello votino per il bene del paese in cui vivono, esprimendo il loro consenso a favore di Giovanni Calderara e della Lista per Agnadello.



Lunedì 19 maggio **Fabio** e **Marianna** si sposano. Auguri dalla redazione di Verdeblu



SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA

Un'organizzazione sempre a disposizione degli iscritti e di tutti i cittadini, da noi trovi anche il CAAF - CGIL

DOVE E QUANDO CI TROVI

PANDINO		RIVOLTA D'ADDA	
Camera del Lavoro - Via Milano, 26		Presso il circolo ARCI	
LUNEDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00	LUNEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30
VENERDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00	MERCOLEDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00
		SABATO	dalle ore 11.00 alle 12.00

Presso SPI CGIL Piazza XXV Aprile 6 LUNEDI' dalle ore 9.30 alle 11.30 MARTEDI' dalle ore 9.30 alle 11.30 MERCOLEDI' dalle ore 9.30 alle 11.30 GIOVEDI' dalle ore 9.30 alle 11.30 VENERDI' dalle ore 9.30 alle 11.30

DOVERA

Presso la Sede Auser LUNEDI' dalle ore 9.00 alle 10.00

VAILATE

Presso il bar Calisto

MARTEDI' dalle ore 9.00 alle 10.00

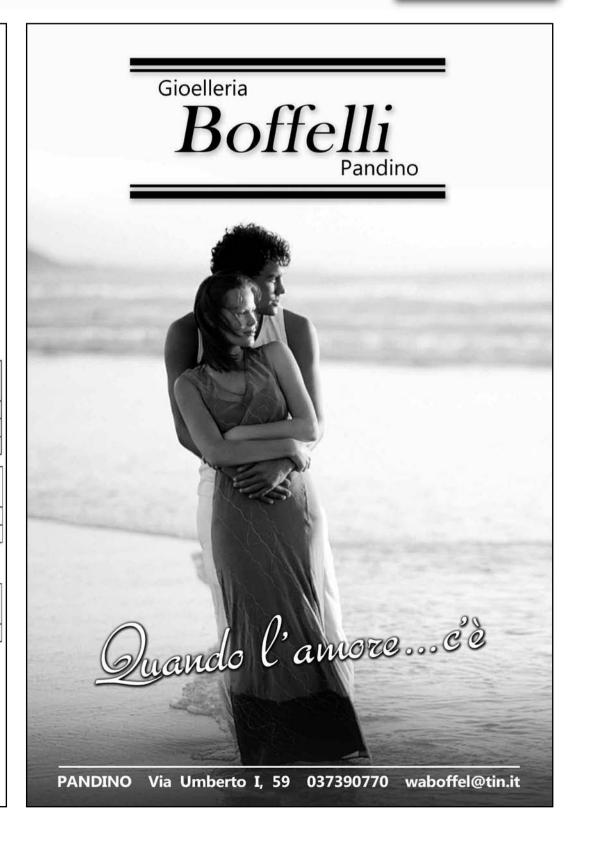
AGNADELLO Presso il centro sociale MARTEDI' dalle ore 9.00 alle 10.00 VENERDI' dalle ore 16.00 alle 17,30

MONTE CREMASCO

Presso la Biblioteca Comunale LUNEDI' dalle ore 10.15 alle 11.15



SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA



PANDINO/ Lettera aperta ai cittadini della candidata a sindaco del «Gruppo Civico Pandino»

Polig: «Ecco perché mi candido»

Carissimi concittadini, poco più di due mesi fa si è interrotto con un anno di anticipo il mandato amministrativo ricevuto durante le elezioni del 2010.

Tale evento, improvviso e per certi versi traumatico, ha origine da una personale e autonoma decisione del sindaco Donato Dolini, da lui spiegata e illustrata in più oc-

Questo inaspettato scenario ha, di fatto, determinato una profonda incrinatura nell'opinione pubblica pan-

casioni.

I sentimenti contrastanti si dividono tra il pieno e solidale appoggio a una protesta ritenuta necessaria e l'amara e profonda delusione per il mancato compimento di un incarico assegnato e assunto.

Ciascuno di noi, legittimamente e liberamente. esprimerà le proprie considerazioni in merito alle recenti vicende.

cercherò di spiegare le moti- A destra, i candidati consiglieri vazioni che mi hanno porta-

to a rimettere al vostro giudizio e alla vostra valutazione la mia scelta di candidarmi al ruolo di

Due sono stati i motivi di fondo che hanno determinato nel corso degli ultimi mesi il mio agire: in principio il senso di lealtà verso una scelta personale sicuramente sofferta e meditata, ed în seguito l'assunzione di responsabilità nei confronti del gruppo e del paese, per voltare pagina da subito, creando le condizioni per far nascere un nuovo progetto per Pandino.



Con sincerità e chiarezza Sopra, il candidato sindaco Maria Luise Polig

Nonostante il difficile e complicato contesto generale, ho creduto e credo nella tangibile capacità delle persone di trovare dentro di se l'energia e

la determinazione necessaria in grado di provocare quel profondo rinnovamento richiesto per interpretare e governare le sfide del futuro.

I valori fondanti e lo spirito di base del Gruppo Civico Pandino non si sono affievoliti, sono vivi e presenti nella società pandinese da oltre vent'anni e sono stati nuovamente il collante che ha unito un gruppo di persone profondamente rinnovato, mosse unicamente dal desiderio di essere utili al paese che amano, con sincero e disinteressato spirito di servizio.



Con certezza posso dire di non essermi sbagliata.

Il nuovo Gruppo Civico Pandino racchiude in se un ampio bagaglio di risorse: l'energia e l'entusiasmo di giovani ragazzi, l'esperienza e la competenza di chi è attivamente inserito in vari ambiti professionali e imprenditoriali del territorio, l'onestà e la serietà di chi crede che la politica attiva e la diretta assunzione di responsabilità sia un valore da difendere con fierezza, come l'espressione massima e autentica della Democra-

Io ci sono, ho accettato con emozione e orgoglio di rappresentare il Gruppo Civico Pandino come candidato sindaco.

Per tutti i suoi componenti e per il progetto che rappresentiamo chiedo la vostra fiducia, il vostro sostegno e la vostra partecipazione.

Maria Luise Polig

APPUNTAMENTI

- Venerdì 16 maggio, ore 21, sala civica Pandino: Presentazione lista e program-
- Mercoledì 21 maggio, ore 19, presso il bar della Corte di Pandino, Apericena musicale;
- Venerdì 23 maggio, ore 18, aperitivo presso il bar Sport di Pandino

Carrozzeria e oltre.



Carrozzeria



Motore



Pneumatici



Noleggi

Arzago d'Adda BG | www.carrozzeriacrippa.it

PANDINO/ Elezioni amministrative del 25 maggio 2014 Questa la squadra di Maria Luise Polig

Una donna alla guida del paese



MATTEO AVANZI

Mi chiamo Matteo Avanzi, ho 24 anni , vivo a Pandino insieme alla mia famiglia dalla mia nascita. Dopo essermi diplomato ho iniziato a lavorare con impegno e dedizione presso l'azienda familiare ad Agnadello. Il lavoro mi dà molte soddisfazioni e mi impegna molto.



mavanzi@gruppocivicopandino.it

ERIKA BOSSETT

ste motivazioni per poter contribuire a migliorare il

Sono Erika Bossetti. ho trent'anni e vivo a Nosadello.

Laureata in Medicina Veterinaria all'Università Statale di Milano esercito la libera professione occupandomi in particolare dei piccoli animali. Grazie all'esperienza Erasmus all'Úniversità di Cordoba e alla borsa di studio del progetto Leonardo all'università di Salamanca, ho avuto l'opportunità di



conoscere altre realtà europee che mi hanno arricchito non solo dal punto di vista professionale ma anche umano. Ho deciso di candidarmi perché desidero dedicare un po' del mio tempo alla collettività, interessandomi in particolar modo dei problemi delle frazioni di Nosadello e Gradella.

ebossetti@gruppocivicopandino.it

Sono nata a Vipiteno (BZ), ho 51 anni, sono sposata e madre di tre figli. Dopo gli anni di studio e lavoro nella scuola pubblica di lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano mi sono trasferita a Milano. Nel 1995 io e mio marito abbiamo scelto Pandino come luogo di residenza, un paese bello e accogliente, dove abitare e dove crescere e far studiare i nostri figli. Il mio impegno nella vita pubblica della comunità

pandinese è iniziato all'interno delle istituzioni scolastiche, dove ho svolto negli anni vari ruoli di rappresentanza. Nel 2005 ho scelto di aderire al Gruppo Civico Pandino entrando così a far parte dell'amministrazione comunale con l'incarico di consigliere comunale con delega all'istruzione.

Il progetto di maggiore rilevanza, attivato nel 2006 e tuttora funzionante e apprezzato, è stato il Piedibus, il primo realizzato in provincia di Cremona. Dopo essere stata rieletta nel 2010 mi sono occupata con grande soddisfazione dell'assessorato dei servizi alla persona. Questo ambito ha richiesto particolare attenzione e molti sforzi programmatici e organizzativi a causa della fase contingente di crisi generalizzata che ha portato a crescere in maniera significativa i bisogni e le difficoltà del-

Con particolare interesse e preoccupazione ho affrontato l'emergenza sociale del gioco d'azzardo patologico, cercando di arginare questa terribile piaga su più fronti. Ho avuto inoltre l'onore, nella veste di vicesindaco, di rappresentare il Comune in diversi organismi territoriali e durante molti eventi e ricorrenze istituzionali a livello regionale e nazionale.

Durante questi anni ho avuto modo di crescere e imparare molto, ho acquisito competenze e conoscenze riguardo al non semplice funzionamento della pubblica

Per stare al passo con i tempi e convinta della necessità di seguire una formazione continua ho deciso di riprendere gli studi e di iscrivermi al corso universitario di Scienze dell'Organizzazione a Milano, corso che tutt'ora

Credo convintamente che amministrare il proprio paese significhi mettersi a servizio della comunità ed è con questo spirito che mi sono messa a disposizione ie-

CARLA BERTAZZOLI

Mi chiamo Carla Bertazzoli, ho 46 anni, sono nata e vivo a Pandino. Sono sposata e ho un figlio di 16 anni. Mi sono laureata in Scienze Biologiche e successivamente in Dietistica presso l'Università di mi sono occupata di ricerca scientifica all'Istituto Nazionale Tumori di Milano, che ho lasciato per dedicarmi con passione all'insegna-



mento. Ho iniziato presso la Scuola Casearia 15 anni fa e sono tutt'ora in questa importante istituzione pandinese, occupandomi anche di varie attività di progettazione e orientamento. Faccio parte del consiglio direttivo di Asso Casearia Pandino, l'associazione dei diplomati della scuola. Ho fatto una formativa esperienza politica con l'amministrazione uscente in qualità di consigliere comunale, rivestendo negli ultimi mesi il

ruolo di capogruppo del Gruppo Civico Pandino. Amo vivere il paese e stare tra i giovani. Credo fortemente nella qualità della formazione delle nuove generazioni come pilastro per un futuro migliore. Credo che il nostro patrimonio storico-culturale sarà uno strumento essenziale per generare nuove forme di benessere per il nostro territorio e voglio impegnarmi con tutte le energie per raggiungere questo vitale risultato, per il bene sia delle attuali che delle future generazioni di pandinesi.

cbertazzoli@gruppocivicopandino.it



MASSIMO AMBROGIO BONANOMI

Sono Massimo Ambrogio Bonanomi, ho 33 anni e vivo da sempre a Pandino. Lavoro presso un'azienda chimica del territorio. Nel 2010 sono entrato a far parte del consiglio di amministrazione di ASM, l'Azienda Speciale del co-mune di Pandino. Sono il segretario della sezione comunale del Partito Democratico. Da alcuni anni sono associato all'AUSER e dal 2010 fac-



cio parte del consiglio di gestione del Centro Sociale Incontro, del quale dal 2013 sono il vicepresidente. Mi sono impegnato in prima persona in questa importante realtà pandinese perché credo che questa associazione sia un reale sostegno in molti ambiti della nostra comunità quali il Piedibus per i bambini delle scuole, il trasporto dei disabili e degli anziani e in numerosi altri servizi che l'AUSER e il Centro Sociale offrono a tutta la cittadinanza. Da più di 10 anni coltivo la passione per il canto facendo parte del Coro Polifo-nico Andrea Gabrieli di Pandino. Ho deciso di candidarmi con il Gruppo Civico Pandino, per collaborare fattivamente alla gestione amministrativa del paese. Credo che solo con l'impegno diretto ed in prima per-sona, stando in mezzo alla gente e ponendosi in una condizione di ascolto, si possa contribuire a migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

mbonanomi@gruppocivicopandino.it

Sono Marco Bossi. ho 23 anni e vivo a Pandino.

Studio ingegneria al Politecnico di Milano. Ho fatto parte per diversi anni del Corpo Bandistico di Pandino, sono stato nel Consiglio di Azione Cattolica, prima come responsabile del settore ragazzi, ora nel settore giovanissimi. Sono educatore di un gruppo di adolescenti e partecipo al progetto



doposcuola come volontario nell'aiuto di alcuni ragazzi. Da qualche anno mi interesso di politica e sono convinto che ciascuno dovrebbe esserne parte attiva. Penso che l'impegno personale sia fondamentale nei momenti di difficoltà e per questo motivo ho deciso di mettermi in gioco nella mia realtà locale.

mbossi@gruppocivicopandino.it

Esperienza, professionalità, ma anche tanti giovani alla loro prima esperienza

MARCO CIRILLI

Sono Marco Cirilli, ho 48 anni, sono coniugato ed ho due figli ancora piccoli. Vivo a Pandino da 6 anni. Ho alle spalle studi universitari di informatica e ho oltre 20 anni di esperienza come manager in società multinazionali di sviluppo di software. Nel 2009 ho contribuito a fondare una startup innovativa specializzata nello sviluppo di software per telefoni smart-



phone. Oggi l'azienda ha due sedi, a Gorgonzola e a Cagliari e io sono il direttore generale. Con soddisfazione, posso dire che fin'ora, dopo 5 anni di attività abbiamo creato lavoro per oltre 40 collaboratori, 40 giovani famiglie

Ho scelto per me e per la mia famiglia di vivere a Pandino perché qui ho trovato tutti gli ingredienti di una ricetta di successo: patrimonio storico culturale di grande valore, paesaggi naturali invidiabili ed elevata qualità della vita. Voglio che i miei figli possano un giorno poter scegliere di rimanere a vivere a Pandino, grazie al progresso e all'innovazione che avrò contribuito a portare in questo paese.

mcirilli@gruppocivicopandino.it

GIUSEPPE POERIO

Poerio Giuseppe detto Pino, 54 anni e vivo a Pandino, sposato con Libera Silvana (medico di base); due figli: Carmine Stefano (medico) e Laura (studente in Giurisprudenza); sono Medico presso l'Istituto Benefattori Cremaschi di Crema; sono un appassionato di vela e motori; mi diletto col giardinaggio, pratico calcetto e saltuariamente il tennis; mi occupo di



corsi di primo soccorso e di patologia diabetica oltre che di geriatria; abito a Pandino da 21 anni ed ho deciso di aderire al Gruppo Civico Pandino per essere parte più attiva e poter contribuire in prima persona al miglioramento del paese.

gpoerio@gruppocivicopandino.it

CLAUDIA FRANCESCA SONZOGNI

Mi chiamo Claudia Francesca Sonzogni, ho 28 anni, da sempre abito a Pandino e sia per origini, sia per amicizie nate negli anni, ho cominciato a conoscere bene anche le realtà delle nostre frazioni, Gradella e Nosadello. Sono una laureanda in scienze internazionali e istituzioni europee presso la facoltà di scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università



Statale di Milano e nel frattempo ho lavorato part-time per mantenermi.

La politica è da sempre la mia passione, una passione che negli ultimi tre anni ho avuto la possibilità di cominciare a concretizzare, scrivendo per VERDEBLU, occupandomi del lavoro della nostra amministrazione, in particolare seguendo i consigli comunali. Credo che la partecipazione sia una delle forme più alte di libertà. Ecco perché ho deciso di impegnarmi per la comunità e dare il mio contributo.

csonzogni@gruppocivicopandino.it

MAURO BOTTESINI

Sono Mauro Bottesini, ho 44 anni e vivo a Pandino da sempre. Sono sposato con Elisabetta e ho tre figlie: Erica, Sara e Marta. Diplomato presso la Scuola Casearia di Pandino nel 1986, ora sono impiegato nell'area Assicurazione Qualità di un'industria alimentare, nella quale lavoro da ventotto anni ricoprendo diversi ruoli di responsabilità.



Impegnato in ambito parrocchiale, faccio parte del Consiglio di Azione Cattolica da quattro anni e sono volontario al bar dell'Oratorio. Credo nel valore della famiglia e per questo partecipo agli incontri del Gruppo Famiglie. Ricopro l'incarico di dirigente dell'ASD Pandino Volley. Sono stato eletto per due volte rappresentante dei genitori dell'Asilo Nido comunale Girasole. Amo viaggiare, incontrare persone e ampliare i miei orizzonti. Appassionato di politica da sempre e sostenitore del Gruppo Civico Pandino dalla sua creazione, ho deciso di partecipare attivamente poiché m'identifico in questo progetto fondato sull'ascolto, la partecipazione e la condivisione delle idee. M'impegnerò perché Pandino continui a essere un paese in cui anziani, adulti, giovani e bambini possano vivere serenamente.

mbottesini@gruppocivicopandino.it

ANTONELLA CARPANI

Sono nata nel 1963 a Pandino dove vivo tutt'ora.

Coniugata con un figlio di 21 anni. Sono diplomata all'istituto magistrale; ho insegnato per alcuni anni, in seguito ho scelto di dedicarmi alla mia famiglia.

Da alcuni anni lavoro come collaboratrice in una erboristeria; mi piace molto il mio lavoro soprattutto

perché mi permette di stare a contatto con la gente e di capire quali sono le reali necessità delle persone.

Amo gli animali, in famiglia abbiamo due cani, e la natura; adoro passeggiare o andare in bicicletta per le nostre campagne e credo che il nostro ambiente debba essere maggiormente salvaguardato e valorizzato.

Nella precedente amministrazione ho ricoperto per tre anni il ruolo di capogruppo per poi assumere l'incarico di Presidente di ASM Pandino;

Per il futuro vorrei mettere ancora a disposizione della comunità l'impegno e l'esperienza che ho maturato, per contribuire al rilancio del nostro paese.

acarpani@gruppocivicopandino.it



ERICA ZANEBONI

Sono Erica Zaneboni e ho 20 anni. Sono molto legata a Pandino per un'importante ragione: è il paese dove vivo e dove la mia famiglia ha sempre vis-

Sono cresciuta prendendo parte alle varie iniziative organizzate a Pandino; mia madre è maestra di scuola primaria e quando ero bambina mi portava con sé alle



varie fiere o ricorrenze. Ora che ho vent'anni, ritengo importante vivere la vita del paese in prima persona. Sono infatti responsabile del settore ragazzi dell'Azione Cattolica; ogni sabato io e altri educatori organizziamo incontri in oratorio per i ragazzi delle elementari e delle medie.

Partecipo quindi con interesse alle varie iniziative organizzate dalla Parrocchia. Sono al secondo anno del corso di laurea in Scienze della formazione primaria dell'Università Bicocca di Milano.

La scelta lavorativa che ho fatto segue perciò le orme materne: voglio diventare maestra di scuola primaria. La formazione che sto ricevendo fa crescere e maturare la mia passione nell'insegnare e nell'educare, un lavoro molto impegnativo ma anche bello e soddisfacente, perché contribuisce alla crescita delle persone, quindi della comunità. La pratica, il fare, sono principi in cui io credo molto; ho 20 anni e devo crescere in esperienza, ma ho una grande energia nel mettermi in gioco, di FARE, per Pandino, per il mio paese.

Voglio acquisire molto da questa esperienza da Maria Luise e da tutto il Gruppo Civico e voglio mettere tutto il mio entusiasmo per la Pandino di oggi e

ezaneboni@gruppocivicopandino.it

GIULIANO ZANETTI

Sono nato a Gorgonzola (MI) nel 1964; sposato dal 1992 anno in cui ho cominciato la mia vita nella Comunità di Pandino. Ho un figlio di 18 anni ed una figlia di 11; lavoro presso azienda metalmeccanica della zona est di Milano, attualmente quale Responsabile dei Prodotti Finiti. Dal 1993, in continuità con il vissuto precedente, ho cominciato a rendermi utile



quale volontario presso un'Istituto della zona che da sempre segue le persone diversamente abili. Dal 2001, in contemporanea e cercando sempre di mettere in relazione i due impegni, ho cominciato la mia attività, con vari compiti ma sempre a livello giovanile, presso un' Associazione Sportiva Dilettantistica che opera ormai da decenni e costantemente nella nostra Comunità di Pandino. Quale genitore poi, ho collaborato e collaboro alle varie iniziative ed attività che interessano e coinvolgono in modo continuativo i nostri ragazzi. Sono da sempre sostenitore delle Associazioni tutte, per il grande contributo che danno alla vita della Comunità e convinto oltre misura dell'importanza e del ruolo fondamentale ed irrinunciabile che il Volontariato, orientato al Bene Comune e agli altri, ha in questo nostro attuale sistema. La decisione di partecipare ai lavori e alla lista del Gruppo Civico Pandino nasce dalla maturata convinzione dell'importanza del contributo che tutti noi Cittadini possiamo e dobbiamo dare alla vita comunitaria in particolare in questa attuale situazione generale. Nello specifico ad un Gruppo che, opinione di un cittadino che ha visto e vissuto, ha saputo trasformare in questo ventennio la nostra Pandino ora ricca di Associazioni, Volontariato e sicuramente con un capitale umano importante.

gzanetti@gruppocivicopandino.it

PANDINO/ Una breve sintesi del programma presentato dal "Gruppo Civico Pandino" Un polo dei servizi e della salute

ISTITUIAMO Strumenti e spazi per favorire la PARTECIPAZIONE:

- Promuovendo e attuando una democrazia partecipata, coinvolgendo i cittadini nelle scelte amministrative non soltanto al momento del voto, ma lungo tutto l'arco dei cinque anni di mandato, in particolare durante la redazione del bilancio.
- Istituendo commissioni e tavoli permanenti di confronto tra l'amministrazione, i rappresentanti di categoria e i portatori di interesse nei vari campi della vita sociale ed economica del paese.

CURIAMO con attenzione l'ambiente nel quale viviamo:

- Valorizzando l'enorme patrimonio naturalistico che ci
- Salvaguardando con attenzione i fontanili e i parchi naturali, la flora e la fauna caratterizzanti il nostro territori.
- Intervenendo con rigore contro ogni forma di abuso o danneggiamento prodotta dall'incuria dell'uomo.
- Proseguendo con nuovo slancio nella intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti, abbracciando il concetto delle quattro R: Riduco, Riuso, Riciclo e Rispar-

SVILUPPIAMO e rilanciamo l'economia locale:

• Individuando nel turismo l'asse strategico e il motore dello sviluppo dell'economia locale.

- Potenziando le reti di connessione nazionale e internazionale per un efficace attività di marketing territoriale.
- Incentivando le piccole imprese locali e favorendo la nascita di nuove imprese che generino posti di lavoro sul
- Rimodulando il sistema e il quadro della tassazione di competenza comunale in maniera più equa e sostenibile con formule premianti e tutelanti delle fasce di maggior fragilità.
- •Promuovendo l'istituzione di spazi informativi per giova-ni alla ricerca di opportunità di formazione, lavoro o informazioni utili all'avvio di un'impresa autonoma.

PIANIFICHIAMO l'urbanistica, i lavori pubblici e la viabilità:

GRUPPO

CIVICO

PANDINO

Maria Luise Polig

- Attuando scelte urbanistiche orientate verso un consumo zero del suolo, puntando sulla riqualificazione e sul recupero dell'esistente come anche sulla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e naturalistico del territorio comunale.
- Rivalutando e riqualificando il patrimonio comunale, completando il Parco Pubblico attrezzato a Nosadello, la Casa dell'Acqua Pubblica, il completamento della rete fognaria a Gradella e un'attenta manutenzione del cimitero.
- Disciplinando la viabilità del centro e delle vie di collegamento intervenendo anche sull'occupazione occasionale degli spazi commerciali.

• Potenziando e ampliando la rete di videosorveglianza a garanzia di una maggiore sicurezza.

GARANTIAMO i diritti all'accesso dei Servizi sociali e dell' istruzione:

- Promuovendo la socialità nelle sue varie forme di attività associative, culturali, sportive e del tempo libero.
- Tutelando la famiglia quale nucleo fondante della società, sostenendola nei suoi compiti di cura e sostegno nei confronti dei suoi membri più fragili e/o non autosuffi-
- Valutando e ridefinendo tariffe e modalità di erogazione dei servizi a domanda individuale.
- · Garantendo il diritto allo studio e favorendo il successo formativo dei bambini e ragazzi.
- •Sollecitando l'ampliamento dell'offerta formativa di scuola superiore tecnica e professionale nel settore agroalimentare e turistico presso il polo scolastico di Pan-
- Attuando progetti e percorsi che favoriscano incontri e scambi tra generazioni per promuovere la trasmissione delle nostre radici culturali, il dialetto, gli usi e i costumi e per valorizzare le memorie storiche e le esperienze di vita
- Promuovendo lo sviluppo del servizio bibliotecario come servizio primario di promozione culturale e educazione civica e alla cittadinanza.

l sogno da realizzare

Concludiamo il nostro programma con un sogno, un progetto grande e ambizioso, convinti che solo chi osa e semina anche dove il terreno è arido, può sperare nella raccolta dei frutti auspicati.

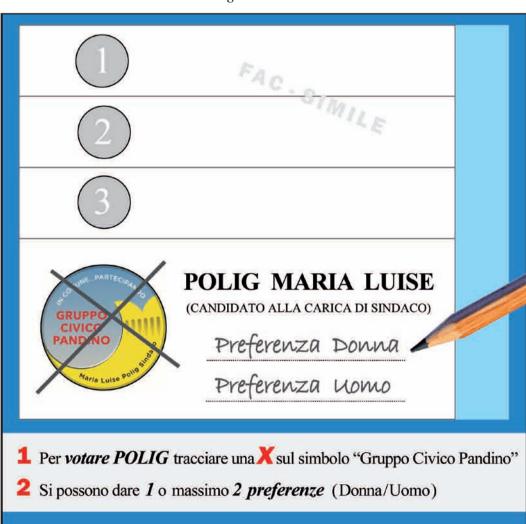
Vogliamo realizzare il Polo dei Servizi e della Salute, un luogo dove poter trovare assistenza di prossimità, di prevenzione, di sostegno e di cura a favore delle esigenze della comunità, per i cittadini di Pandino, Nosadello e Gradella e del territorio circostan-

Attraverso il dialogo già avviato con istituzioni pubbliche e organizzazioni private, chiamando a raccolta tutti i portatori d'interesse del settore sociale, assistenziale e sanitario ci prefiggiamo di raggiungere l'obiettivo di realizzare il prima possibile una struttura multifunzionale, adeguata ad ospitare il servizio di guardia medica, il

punto prelievi e attività di consultorio, collocando nella medesima struttura anche gli uffici amministrativi e di segretariato sociale dei servizi sociali territoriali.

Crediamo fortemente nella possibilità di rendere reale questo sogno, e con ogni sforzo e instancabile impegno proseguiremo verso la meta da raggiungere.

La vostra fiducia sarà la nostra energia.



LETTERA PD

Alle prossime elezioni amministrative di Maggio, il Partito Democratico di Pandino sosterrà con convinzione la proposta programmatica del Gruppo Civico, con Maria Luise Polig candidata Sindaco. 7 Crediamo che il Gruppo Civico in questi anni abbia portato avanti progetti ambiziosi ed importanti per la comunità. Ora,

profondamente rinnovato, ma fedele agli ideali di sempre - che costituiscono la sua vera forza - si propone alla cittadinanza con un programma serio e ragionato, che tiene conto dei grandi cambiamenti che hanno interessato la nostra comunità. 7Una reale innovazione passa necessariamente attraverso l'esperienza e la conoscenza vera delle esigenze dei cittadini. In questi anni di Amministrazione Maria Luise ha saputo sempre essere vicina ai cittadini, prestando attenzione con sentito interesse e partecipazione alle loro istanze, con sensibilità e determinazione nel voler contribuire ad un miglioramento generale delle nostre condizioni di vita. 7Non è facile oggi amministrare, esistono mille lacci



normativi e da altre soffocanti restrizioni, che spesso rischiano di vanificare il lavoro convinto e motivato degli amministratori locali. ITuttavia, siamo convinti che solo l'esperienza fatta in

questi anni sul campo ed una forte carica ideale possano davvero rappresentare una proposta seria per la guida del nostro paese. 7E questo Gruppo Civico possiede al proprio interno entrambi questi requisiti: l'esperienza di chi ha già amministrato e la freschezza e l'energia del gruppo dove la componente di rinnovamento è davvero rilevante. 7Crediamo che il Gruppo Civico pandinese, per idee e modo di proporsi, sia in linea con il grande rinnovamento in atto a livello nazionale nel Partito Democratico, rappresentato in primis dalla nuova leadership di Matteo Renzi.

In bocca al lupo, quindi a Maria Luise ed a tutti i candidati del Gruppo Civico Pandino!

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.

propone in Vaiano Cremasco

RESIDENCE IN CENTRO PAESE

ULTIME DISPONIBILITA' - ESENTE DA MEDIAZIONE OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA





BILOCALE CON BOX, **E CANTINA**

classe C - Eph 65.53 Kwh/mganno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

PANDINO/ Alcuni cittadini hanno voluto esprimere la loro fiducia nei confronti dei candidati Anche noi votiamo il Gruppo Civico



RENATO TOMBA

Come volontario AUSER e come frequentatore del Centro Sociale "Incontro"ho potuto apprezzare da vicino l'impegno che Maria Luise ha messo in campo nella gestione soprattutto della funzione sociale. Conosco Maria Luise come persona affidabile e seria, presente e vicina alle persone, sono convinto che la stessa passione con la quale ha seguito i servizi sociali in questi anni la metterà in campo nell'amministrare il nostro paese da sindaco, insieme al rinnovato Gruppo Civico.

LIBERA

Ho deciso di sostenere il Gruppo Civico, innanzitutto per la persona di Maria Luise che conosco da 20 anni e che stimo molto per la sua onestà e serietà; inoltre ritengo che, visti tutti questi anni di partecipazione attiva in comune, abbia la preparazione e la competenza necessarie per fare il Sindaco; non elenco tutte le cose buone fatte dal Gruppo civico durante gli ultimi mandati, in quanto note a tutti. Pandino è notevolmente

migliorata negli ultimi anni e questo è sotto gli occhi di tutti. Potrebbe sembrare scontato il mio appoggio al Gruppo, vista la candidatura di mio marito,ma non è così; ritengo i candidati persone serie e preparate. În particolare, mi hanno piacevolmente sorpreso i giovani del Gruppo per la loro determinazione e voglia di impegnarsi per il bene del Paese. Infine, condivido il programma e soprattutto la "carta dei valori"



del Gruppo, perché quando i valori di base sono così altamente espressi non si potrà che operare bene nell'interesse della collettività.

GIUSEPPE LABO'

Ho deciso di appoggiare, nelle elezioni locali di Pandino, la candidatura di LUISE POLIG alla carica di primo cittadino nella lista del GRUPPO CIVICO. Sono sincero, la mia decisione è stata presa solo dopo aver letto l'elenco dei candidati e solo dopo aver conosciuto i loro propositi in alcune recenti presentazioni della lista. Mi sono convinto che è una squadra composta da persone con i piedi ben piantati a terra, consapevoli

delle difficoltà del momento, che non hanno promesso "miracoli" ma che hanno idee chiare e precise, mi sono convinto che possano rendere questo paese a misura di cittadino, vivibile, stimolante e piacevole, un posto dove sentirsi a casa, un luogo dove, chi vive altrove, possa ambire a viverci. Non so se ci riuisciranno, ma so che sono persone SERIE, CAPACI, DISPONIBILI E ONESTE... e scusate se è poco.

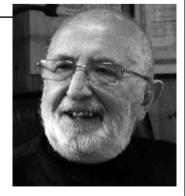


Al di là dell'amicizia che ci lega da tempo, sono particolarmente lieto che a Maria Luise Polig sia stata offerta la possibilità di candidarsi a Sindaco, alle pros-

Gruppo Civico. Negli anni precedenti alla sua nuova candidatura ho avuto l'onore di condividere e rilevare, più volte, la sua dedizione nel difficile lavoro svolto, in particolare nel settore sociale, del Volontariato e nel Terzo Settore, condividendo con Lei alcune strategie, anche a livello sovra-comunale. Ho inoltre apprezzato la sua disponibilità nei confronti dei cittadini e la competente solerzia con cui si è prodigata nel gestire al meglio le problematiche relatipubblica". Sono certo che in caso di elezione non si limiterà alla normale amministrazione ma potrà essere un valido supporto nel prendere decisioni che si ripercuoteranno anche sul vivere quotidiano della comunità. La possibilità poi di avere alla massima carica comunale, Maria Luise, in un momento così criticamente in evoluzione, ci deve stimolare a fare di tutto perché la stessa Maria Luise centri uno straordinario risultato assieme, ovviamen-

ANTONIO INVERNIZZI

Sono seduto su una panchina nel giardino del nostro Centro Sociale "Incontro" e non posso fare a meno di immergermi mentalmente in tutto ciò che rappresenta il Centro Sociale. Il tutto mi porta a ricordare tutte quelle persone che hanno collaborato al realizzo di questa espressione sociale che dà lustro al nostro Pandino. Una delle figure alla quale maggiormente sento di rivolgere un reale ringraziamento per la sua instancabile collaborazione è Maria Luise Polig candidata a Sindaco del "Gruppo Civico Pandino". Ha fatto del "Sociale" una delle finalità importanti della sua vita amministrativa. Mi ha maggiormente colpito la Sua disponibilità, non solo come rappresentante istituzionale, ma anche come semplice cittadina che ha visto nel volontariato una delle maggiori espressioni di altruismo concretizzato in varie manifestazioni. Numerose sono le attività che hanno visto, con la collaborazione della Polig,il loro realizzo, a favore degli anziani, dei bambini... Basti pensare al "Viale dei diciottenni", al piedibus, al piedibus d'argento, ai contatti settimanali con persone sole, conferenze su temi importanti in collaborazione con l'Asl ecc. A nome del



Consiglio direttivo del Centro Sociale, dei volontari che prestano la loro opera presso il Centro, dei soci e mio personale, rinnovo sentimenti di gratitudine e di riconoscenza, unitamente all'augurio di una riconfermata collaborazione sia come futuro Sindaco che come volontaria.

DORETTA NOLL

Maria Luise Polig è una persona coscienziosa e leale. Ho avuto modo di conoscerla sia come dipendente ASL che come libera cittadina ed è la prima impressione che ho avuto. Non ti dice le cose tanto per dire, per conquistarti, ma a ragion veduta e ponderando la situazione. La macchina comunale è molto complessa e, chi non la conosce, fa molta fatica a capirne le dinamiche. E' molto facile promettere tutto, l'affidabilità del politico sta nel promettere quello che poi si può mantenere e mantenere quello che si promette. E Maria Luise lo è. Il rispetto è un'altra delle sue caratteristiche: rispetto per le persone, per le cose e per le istituzioni.

Ha rispetto delle realtà e tradizioni locali, pur avendo una visione ampia di collaborazione fra comuni. Non è più possibile fare tutto da soli, collegarsi con altre realtà in alcuni casi è indispensabile. Questo non vuol dire sminuire la propria forza o perdere la propria identità, anzi, vuol dire portare la propria identità all'interno di questa collaborazione per poter migliorare o potenziare dei servizi che diversamente perderebbero la loro vitalità. Il tutto, naturalmente, all'insegna del rispetto per le istituzioni.

Ogni attività che svolge lo fa con trasparenza, chiarezza e visibilità. E' donna e come tale difende i diritti delle donne senza esaspe-



razione, ma con forza e buon senso. Ha un carattere aperto e positivo, sa ascoltare e lo sa fare anche in "modo attivo" cioè in maniera aperta e disponibile, senza giudicare, ma cercando di capire le posizioni altrui.

E per ultimo è simpatica, molto piacevole in compagnia, ama e rispetta la natura e ...fa uno strudel buonissimo!

SANTE POGGIOLI

Partecipare, Promuovere, Produrre idee, Realizzare. Ecco in estrema sintesi cosa intendo per Gruppo

Mi piace pensare che una Comunità sia rappresentata da persone dinamiche, capaci di ascoltare e di accettare complimenti e critiche, determinata per trovare soluzioni e superare gli ostacoli.

Ho sempre apprezzato

l'impostazione degli ultimi decenni dell'Amministrazione Comunale di Pandino, ho constatato nel concreto le cose fatte e condiviso i valori che hanno orientato le scelte fatte.

La conferma di questi valori sono fondamentali e lo spirito che ha animato negli ultimi anni il Gruppo Civico di Pandino deve essere mantenuto in conti-

CAMPER CLUB PANDINO

Ieri, oggi, domani Ambasciatori della Comunità Pandinese. Da oltre 7 anni il Camper Club Pandino è Ambasciatore della Comunità Pandinese.

Abbiamo portato con orgoglio un saluto ed una stretta di mano ad altri comuni vicini e lontani, abbiamo fatto conoscere Pandino, le sue caratteristiche, le specialità e le bellezze, attivando sempre una forte curiosità.

Sono oltre 14 i Comuni visitati; dall'estremo ovest ai confini con la Francia (Dolceacqua - Imperia), ad est (Levico-Trento).

Un'esperienza sorprendente, ricca di solidi valori e sempre nel segno di stare bene insieme con rispetto reciproco. Abbiamo portato questi valori tra le persone che ci hanno ospitato, ricevendo sempre cordialità e spontaneo

Continuerà sicuramente questo "incarico" merito di



una stretta e fattiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ha da sempre condiviso questi valori.

Come Presidente del Camper Club del Borgo e del Castello di Pandino, rinnovo gratitudine ed auspico una sempre più fattiva collaborazione, certo che, promuovere l'accoglienza del turismo, il farsi conoscere, contribuirà allo sviluppo della nostra splendi-

PATRIZIA BOERCI

Ho sempre creduto che per Maria Luise la scelta di seguire Donato Dolini nelle sue dimissioni non fosse nata dalla volontà di abbandonare, ma da una questione di rispetto nei confronti di un gruppo che insieme aveva iniziato un percorso e insieme doveva concluderlo.

Considerando che, nonostante quanto dicano le malelingue, in questi anni qualcosa di buono è stato fatto, sono felice di vedere che si abbia deciso di non buttare tutto in fumo, di fare tesoro degli errori commessi e di prendersi carico di una grande responsabilità.

Si, grande, perché quello che è successo a febbraio ha lasciato tutti con l'amaro in bocca e sarà un duro compito convincere i pandinesi che non si tratta di una "minestra riscaldata" ma di un gruppo nuovo fatto di gente comune che ha a cuore il proprio paese e vuole dare il suo contributo al cambiamento.

Un gruppo giovane che ha portato idee fresche per rilanciare Pandino, per esportare le sue bellezze artistiche e naturali, con la voglia di migliorare i servizi alla comunità e alle famiglie e di dare spazio alla voce della gente.



Per questo desidero dare tutto il mio sostegno a questa nuova squadra perché possa avere l'opportunità di rendere Pandino un paese da invidiare. Coraggio quindi, il cammino sarà duro ma voi avete tutte le carte in regola per arrivare al traPANDINO/ La società partecipata chiude il 2013 con un avanzo di 5.428 euro

Bilancio in attivo per l'Asm

La Asm di Pandino chiude il 2013 con 5.428 euro di avanzo. Il bilancio è stato approvato lo scorso 18 aprile dal Consiglio di Amministrazione della società che gestisce la farmacia comunale, il Centro sportivo Blu Pandino e i cimiteri.

Soddisfacente il risultato della farmacia che conclude positivamente l'esercizio 2013 grazie ad un incremento dell'incasso medio giornaliero, nonostante la generale situazione di crisi che viene denunciata dalle associazioni di categoria.

Più complessa la gestione del Centro Sportivo Blu Pandino. Il settore in cui opera non è certamente uno dei più semplici da governare data la sua complessità sia in termini organizzativi sia con riferimento al mantenimento in efficienza di tutta la struttura. Nel 2013 è stata effettuata un'indagine di customer satisfaction con lo scopo di far emergere i punti di forza e le criticità del centro sportivo. I risultati hanno evidenziato un panorama di sostanziale soddisfazione da parte dell'utenza: tra gli aspetti più apprezzati ci sono quelli relativi alla valutazione dei corsi, allo stato di manutenzione ed al livello di igiene della struttura; alcune criticità emergono invece ri-guardo ai prezzi ed all'attenzione ad alcune problematiche dell'utenza. In base al risultato dell'indagine, la direzione del Centro ha apportato alcune modifiche alla gestione: apertura di uno sportello per le relazioni col pubblico; una nuova modalità d'iscrizione su appuntamento che ha evitato code e inutili attese; è stato inserito nel contratto con l'impresa di pulizie una clausola riguardante la raccolta degli oggetti smarriti che verranno custoditi dalla stessa per circa una mese, con la possibilità di rivolgersi agli addetti alle pulizie per recuperare i propri oggetti.

Con riferimento agli aspetti economici il Centro Sportivo non rivela ancora un dato positivo. Sul risultato incide fortemente l'attuale contesto di recessione generale del paese, il bene erogato non risulta essere primario pertanto risulta maggiormente soggetto alla contrazione (da qui l'idea di diversificare andando verso servizi collegati alla salute, elemento quest'ultimo che potrebbe avere un peso nelle scelte delle persone rispetto alle priorità di vita).

E' invece aumentato di 1.400.000 euro il valore del Centro sportivo. Il Coni ha infatti valutato il complesso per un valore di 5.800.000 euro.

Uno spazio a se merita il discusso punto di ristoro del centro sportivo, esso nasce non per mettersi in concorrenza con i bar del paese ma come servizio per i frequentatori del centro; i ricavi per le somministrazioni al 31 dicembre 2013 sono di 100.061,00€, per un incasso medio giornaliero di 278,00€, e rappresenta il 12% del totale dei ricavi. L'attività svolta dal servizio di ristoro non è paragonabile ad un esercizio pubblico di bar in quanto soggetto ad



una serie di vincoli e limitazioni:

Amministrativi: il servizio di ristoro non può operare in orari e giorni diversi da quelli di apertura e chiusura del centro sportivo (le normative in vigore non lo consentono)

Normativi: non può somministrare super alcolici con gradazione maggiore al 21% (quindi tali prodotti possono essere utilizzati solo se diluiti in quantità tale da ridurre il grado alcolico – vedi caffè corretto)

Riguardo alla gestione delle strutture cimiteriali nel 2013 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria in tutte e tre le strutture.

I soldi nelle casse dei comuni non spesi per dimenticanza o incapacità?

Il comune di Pandino, come il resto dei comuni italiani sopra i 1000 abitanti, è sottoposto al patto di stabilità

> che determina i vincoli di bilancio e la capacità di spesa e d'investimenti dell'ente attraverso complicati calcoli e limitazioni, un sistema complesso non facile da spiegare in poche righe. Di fatto a causa di questi vincoli si sono puntualmente verificati, a chiusura degli esercizi di bilancio, importanti avanzi di amministrazione. Dall'introduzione del patto di sta-bilità a oggi nelle casse del comune sono rimasti diversi milioni di euro, inutilizzabili per vincolo di legge e non per volontà o incapacità programmatica come a qualcuno, soprattutto in campagna elettorale, piace affermare. Affermazioni che devono preoccupare se pronunciate da persone che si candidano a governare il paese, significa che non sono a conoscenza delle norme elementari che regolamentano la redazione e la verifica del bilancio pubblico degli enti locali.

Va detto a chiari lettere che i soldi finiti in avanzo non sono soldi buttati o persi per sempre, sono nelle casse dei comuni, da anni si insiste con il governo centrale di modificare questi vincoli e di permettere almeno per la parte degli investimenti (edilizia scolastica, palestre, strade) di poter usare i soldi che ci sono.

L'unico spazio dato attualmente dalla legge al nostro ente per utilizzare l'avanzo di amministrazione è quello di ridurre i debiti contratti per investimenti ed è questo quello che il comune ha fatto nel 2012, estinguendo mutui per oltre 800 mila euro e abbassando così ulteriormente il già basso grado d'indebitamento del comune. Si auspica che invece l'avanzo di ca. 940mila euro del 2013 possa essere svincolato per interventi sull'edilizia scolastica, proposta indicata da Renzi qualche mese fa e per la quale sarebbe pronto un progetto esecutivo fermo dal 2011 per la scuola primaria del plesso di Nosadello.

PANDINO FANCASY BOOKS FIERA DELL'EDITORIA FANTASTICA TERZA EDIZIONE STAN NICHOLLS MARCO BUTICCHI (MONDADORI) (LONGANESI) SILVANA DE MARI (SALANI) **MAURO GAROFALO** (CAILÍN ÓG) **GIULIANA NUVOLI** (SALANI) (DOCENTE DI FILOLOGIA MODERNA) CARLO PAGETTI FIABA (DOCENTE DI LETTERATURA INGLESE) **DOMENICA 25 MAGGIO** CASTELLO VISCONTEO DI PANDINO (CR) **APERTURA FIERA ORE 10:00 INGRESSO GRATUITO** WWW.PANDINOFANTASYBOOKS.NET MB SLOT polk & pantasy CONCERTO RADIO LODI Son/uigi e la lettura

Borse di studio agli studenti meritevoli



La cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli.

Partendo da sinistra: Donati Irene, Rossetti Elisa, Lucchini Serena, Bombelli Laura, Andrei Sara, Gabriele Moroni commissario straordinario Dott.sa Filomena Formisano, dirigente scolastico Maria Grazia Crispiatico

TROFEO SAN LUCIO

Eccellenze lattiero-casearie: premiato Zanazzi





Si chiama Marco Zanazzi il vincitore del concorso "Caseo Art – Premio all'eccellenza dell'arte lattiero-casearia", organizzato da "Asso Casearia Pandino", l'Associazione dei diplomati della scuola casearia. La cerimonia si è svolta lo scorso 1 maggio presso il Castello di Pandino. Il vincitore del "Trofeo San Lucio" è di Mantova, precisamente di Carpaneta, ed è un tecnico dell'ERSAF (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) della Regione Lombardia. Il suo "Gran musi", fatto con latte misto, vacca 98% e asina

2%, si è aggiudicato lo scettro di miglior prodotto caseario gareggiando contro oltre 330 formaggi provenienti da 13 regioni diverse. Zanazzi ha stravinto non solo la sua categoria (formaggi a latte misto) ma ha anche convinto la giuria emerita (composta da Elsa Cugola, Carla Bertazzoli, Alice Realini, Clara Mannella, Piercarlo Adami, Giovanni Fiori-Guffanti e Vincenzo D'Antonio) che, valutati i 28 vincitori di categoria, hanno ritenuto Zanazzi meritevole di ricevere il prestigioso "Trofeo San Lucio".

SPINO/ Sindaco e amministrazione comunale sempre più immobili e privi di idee

Il venditore di fumo

Lo scorso 30 aprile si è svolto il Consiglio Comunale, oggetto della discussione: Approvazione del Conto Consuntivo, cioè l'approvazione del rendiconto finanziario e della gestione Amministrativa del nostro Comune nel 2013. Il nostro gruppo, Vivi Spino, già in fase di approvazione del Bilancio preventivo si era espresso criticamente.

Le incertezze sul Patto di Stabilità e l'indeterminatezza dei trasferimenti dallo Stato agli enti locali, pur contribuendo in maniera sostanziale nella stesura di un Bilancio, non possono e non devono essere, una scusante per giustificare l'immobilismo e la mancanza di idee di chi ci amministra. L'assessore al bilancio e gli uffici preposti negli ultimi mesi hanno lavorato intensamente per far quadrare i conti, ma questo si chiama ordinaria gestione. Ciò che noi contestiamo, come gruppo di minoranza, e quindi come organo di controllo, sono le scelte e i metodi adottati dal Sindaco Riccaboni e dalla sua Giunta.

Una maggioranza che manca di programmazione sugli investimenti e di progettualità, al di fuori di quelle opere che si trascinano da tempo. Assessori o consiglieri delegati che non hanno mai presentato nessuna relazione sul proprio operato, una maggioranza, se così si può ancora chiamare, che sulle decisioni importanti continua a perdere i pezzi. Il dissenso interno è palese, i consiglieri Emanuela Lanci e Marco Guerini Rocco, eletti nella maggioranza, durante i consigli comunali, sempre più spesso chiedono al Sindaco maggiore trasparenza negli atti amministrativi. Ma lui, il nostro venditore di fumo, il Sindaco per eccellenza, colui che in campagna elettorale diceva di voler cambiare il modo di fare politica a Spino, continua imperterrito nella gestione autoritaria e personalistica del nostro paese. Sono trascorsi tre anni dall'insediamento di questa compagine Amministrativa, guidata dal dott. Paolo Riccabo-

Vediamo cosa è stato fatto? Fino ad ora poco o niente, tante belle parole, bei sorrisi, accompagnati da tante belle fregature. Il nostro Sindaco, in uno dei primi consigli comunali, ha deciso che era meglio mettere in cassa qualche soldo in più, si sa le tasse è meglio metterle a inizio mandato e non alla fine, così i cittadini si dimenticano chi le ha applicate.

Cosa ha fatto? Nel 2011 appena insediato, applica l'addizionale comunale Irpef con prelievo agli Spinesi retroattivo di 174.000 euro. Stessa storia si è ripetuta nel 2012 consolidata poi anche per gli anni successivi. Il nostro sindaco l'ha chiamata "la tassa Roby

economicamente sta meglio, per dare a chi sta peggio!! La "Cura Riccaboni", per far quadrare i conti, non si è limitata alla sola Irpef, nel 2012 la Giunta ha deliberato l'applicazione dell'IMU (imposta municipale unica) maggiorata al 4,50%, bocciando due nostri emendamenti: Il primo alzava l'esenzione al pagamento dell'addizionale Irpef da €7.500 a € 12.500 e il secondo, consentiva di far pagare l'IMU per la prima casa, solo al 4 x 1000 e non al 4.50. Questa scelta confermata nel 2013 ha generato per gli Spinesi il pagamento della MINI-

Hood" un prelievo da chi IMU. Il 2013 è stato anche l'anno del "caro estinto", dopo il raddoppio del costo della luce votiva è stato aumento del costo dei loculi nella parte vecchia del cimitero che sono passati da 2.000 a 2.500 euro. Sono state raddoppiate e applicate anche le nuove tariffe per la tumulazione dei non residenti, portate da € $750,00 \text{ a} \in 1.500,00$. La maggioranza ha bocciato una mozione presentata dal nostro gruppo che voleva correggere quella che a nostro avviso, è certamente una speculazione.

L'assurdo è che questa tariffa, potrebbe essere applicata anche a quelle per-



Enzo Galbiati

sone non più autosufficienti che per necessità devono portare la loro residenza in una casa di riposo, oppure a cittadini di Spino che per vari motivi hanno dovuto spostare la residenza.

Infine sempre nel 2013, il Sindaco per dare una mano ai nostri cittadini più giovani che portano i bambini all'asilo nido, ha introdotto una nuova tariffa camuffandola con una nuova fascia di reddito. Questo è semplicemente un aumento mascherato! Infatti con questa modifica le fasce diventano tre, producendo un aumento di oltre cento euro per i redditi superiori ai 41.316

Ricordiamoci che chi porta i bimbi al Nido sono quelle copie di genitori che lavorano e non hanno nessun altro appoggio, e quasi certamente quando si lavora in due si supera quel reddito.

E' questo è il nuovo modo di governare e di far politica? Tanti slogan, molto fumo e scarsa trasparenza. Nessun progetto e tanta navigazione a vista. Bene, noi questo modo di Governare non lo condividiamo e continueremo ad informare i Cittadini.

> Enzo Galbiati Capogruppo ViviSpino



VOTO GRUPPO VIVI SPINO

VOTAZIONE FINALE

1) ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSIGLIARE VIVISPINO PROT.nº 155 DEL 09/01/2014 CON LO SCOPO DI CONFRONTARSI PER RIDURRE AL MINIMO L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE STRADE DI ARROCCO E DI TROVARE RISORSE PER MIGLIORARE LA VIABILITA' INTERNA DI SPINO PER LE ZONE VILLAGGIO ADDA, RESEGA E CENTRO

FAVOREVOLI

NON APPROVATO

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTE PRECEDENTI DEL 5/11/2013 E DEL 27/11/2013 **FAVOREVOLI APPROVATO**

3) COMPLETAMETNO DELLA FASE INIZIALE DEL PROGETTO GESTORE UNICO E PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE DI RETROCESSIONE AZIONI DI "PADANIA ACQUE GESTIONE Spa " : operazione per arrivare alla gestione unica e pubblica del servizio integrato dell'acqua (fognature, depurazione e potabilizzazione) **FAVOREVOLI APPROVATO**

4) METANODOTTO NEI COMUNI DI AGNADELLO, PANDINO E SPINO D'ADDA, DENOMINATO "DERIVAZIONE SPINO'ADDA" E "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO AL COMUNE DI SPINO D'ADDA E PANDINO 1º PRESA". ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PUBBLICA UTILITA'. : rifacimento nuova linea servizio gas a carico della società SNAM Rete Gas Spa

FAVOREVOLI

APPROVATO

"Troppa grazia Sant'Antonio"

Lo scorso 25 novembre 2012 il nostro Sindaco lanciava lo slogan: "SPINO VERDE".

In questi anni girando per il Paese e nei Parchi Cittadini ci è sembrato che il verde sia un po' troppo, o meglio: un po' troppo "invasivo". Va bene il verde, ma non avremmo mai pensato che l'erba venisse trasformata in cespuglio. Il 5 aprile dello scorso anno il Sindaco lancia un nuovo slogan per rilanciare il Paese: "Spino Bella".

E' passato un anno, Vi siete guardati in giro? A noi pare che non sia cambiato nulla, ma forse abbiamo la vista distorta.



SPINO/ Il progetto della giunta Riccaboni prevede un grande spreco di suolo e non ha coperture certe

Il Pd vuole il polo scolastico e vi spiega come...

Una proposta concreta e percorribile per realizzare la scuola con buon senso



A sinistra l'area originale, a destra l'area dell'intervento Riccaboni. L'area in più è destinata ad ospitare il presunto plesso scolastico.

Antefatto

Una scuola "senza pareti, senza carta e senza classi" ... una scuola senza scuola?

L'amministrazione Riccaboni ha deciso di urbanizzare l'area di via Ungaretti di fianco all'asilo nido. Il piano di governo del territorio prevedeva la possibilità di urbanizzare un'area di 36.000 mq nella quale sarebbe dovuta sorgere anche la scuola.

Stravolgendo quello che era scritto nel PGT e violando le leggi urbanistiche, con questo intervento il Comune ricava un'area agricola di 24.000 mq sulla quale far sorgere l'edificio scolastico

Peccato che in questo modo il Comune non solo ottenga il triplo dell'area necessaria (Riccaboni ha scritto in campagna elettorale che non avrebbe consumato suolo) ma questo terreno è ancora agricolo, e quindi potenzialmente inutilizzabile.

Il sindaco ha dichiarato: "faremo una scuola senza pareti, senza carta e senza classi!"; a noi pare si farà una scuola senza scuola.

In più in questo fantomatico progetto il sindaco Riccaboni crede di poter realizzare la nuova scuola elementare con finanziamenti pubblici per circa 3.000.000 €!

Solo un folle potrebbe pensare di ottenere finanziamenti dallo Stato in questo momento.

Gli interventi urbanistici devono stare in piedi con le loro gambe caro Sindaco!

A sinistra l'area originale, a destra l'area dell'intervento Riccaboni. L'area in più è destinata ad ospitare il presunto plesso scolasti-

(Vedi cartina)

La nostra proposta

Noi siamo convinti che Spino meriti una scuola vera, e che ci siano le condizioni per poterla ottenere!

Vi dimostreremo con i conti (e non con gli auspici di finanziamenti come dichiarato da Sindaco) che invece è possibile realizzare la scuola:

Consideriamo il costo dell'intervento di realizzazione della scuola primaria (progetto, terreno e realizzazione edificio, mensa e palestra) pari a 4.000.000 €

Come coprire questa cifra?

- Dall'alienazione del vecchio edificio scolastico possono essere ricavati 1.500.000 €
- Monetizzando tutto lo standard qualitativo e gli oneri dell'area in oggetto di urbanizzazione (ATU 13) si possono ricavare almeno € 1.100.000.
- Vista l'importanza dell'intervento si può pensare di vendere parte del terreno inutilizzato in fondo alla palestra comunale. Tale terreno, di circa 20.000 mq, venduto come commerciale, potrebbe fruttare al comune tra 3.500.000 e i 4.000.000 €

Questo progetto concreto e perseguibile permetterebbe finalmente la realizzazione del polo scolastico a Spino.

Per realizzare la scuola basterebbero buon senso e capacità amministrative!

• Perché sindaco non accetta la nostra proposta?

- Perché vuole ottenere più del triplo del terreno necessario?
- Lei, signor sindaco sa che quest'area ottenuta senza fondi rimarrà campo per erba? Si è forse dimenticato della sua affermazione in campagna elettorale "A Spino basta cemento?"

La nostra proposta è concreta e percorribile.

Il terreno è prezioso, non sprechiamolo per il solo interesse di edilizia privata.

Si urbanizza solo se i cittadini ottengono vantaggi dall'intervento!

25 APRILE: LA FESTA NEGATA

Lettera dei cittadini alle istituzioni

Egregio Signor Presidente della Repubblica, Egregio Signor Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai Capigruppo della Camera dei Deputati, Al Signor Prefetto di Cremona, Al Presidente della Provincia di Cremona, Al presidente dell'ANPI.

E' un gruppo di cittadini, rappresentanti di associazioni e delle istituzioni di un piccolo comune di settemila abitanti in provincia di Cremona, Spino d'Adda, che Le scrive per porre alla Sua attenzione un fatto ai nostri occhi grave, avvenuto nel nostro paese.

Pochi giorni fa si sono tenute le celebrazioni in occasione del 25 aprile e l'Amministrazione del nostro Comune ha deciso di anticipare tale ricorrenza al giorno 24; la manifestazione è andata pressoché deserta con otto partecipanti in tutto, di cui due assessori comunali e un dipendente, ha visto l'assenza del sindaco e del vicesindaco.

Tale scelta dell'amministrazione ha suscitato lo sdegno nostro, delle persone e dei familiari di coloro che hanno vissuto sulla loro pelle il dramma della guerra e il sacrificio per riportare la libertà nel nostro Paese. La stessa scelta ha poi impedito la piena partecipazione della popolazione, da un lato perché mal pubblicizzata, dall'altro perché le scuole del paese erano chiuse e soprattutto perché il 24 aprile era per la maggior parte dei cittadini giorno lavorativo.

Il giorno successivo noi cittadini abbiamo deciso spontaneamente di celebrare questa data importante dopo la messa, con la deposizione di fiori e la lettura di alcune testimonianze in ricordo delle vittime immolate per la nostra democrazia.

Pare a noi assai grave che rappresentanti delle istituzioni oltraggino così la celebrazione della festa della Liberazione anticipandola al giorno precedente, adducendo il desiderio della popolazione di godere il giorno di ferie quale scusa e la maggior partecipazione che si sarebbe ot-

tenuta celebrando la Festa il giorno precedente quale motivazione principale.

Simboli quali il giorno del 25 Aprile ci ricordano, e mai dovrebbero farlo come in un momento delicato come quello attuale, che i valori della Resistenza della democrazia, della libertà e della pace sono il frutto del duro sacrificio che i nostri padri, i nostri nonni e parenti hanno compiuto prima di noi. Questi ideali fondativi della nostra Costituzione, che ci sono stati trasmessi, devono essere ricordati ogni giorno ma ancor più nella data che ha segnato la definitiva liberazione dal giogo dell'ideologia e dell'occupazione nazifascista.

Se i padri costituenti decisero che il 25 Aprile sarebbe dovuto essere giorno festivo, lo fecero con lo spirito e l'intenzione di stabilire un ricordo fermo e vivo per le generazioni avvenire, affinché la barbarie dell'odio e dell'oppressione non si ripetesse e per ringraziare, attraverso la memoria, coloro i quali hanno lottato con forza e sacrificato la loro vita perché noi potessimo godere e trasmettere alle nuove generazioni i valori di Libertà e di Pace.

Se sono i rappresentanti stessi delle istituzioni repubblicane, attraverso la banalità dell'abitudine che porta a vivere un giorno di festa come un semplice giorno di ferie, a non conferire il giusto peso alla memoria degli eventi passati, come potranno essere educate le nuove generazioni ai valori della democrazia?

Mai come ora dobbiamo rinnovare e coniugare l'impegno al ricordo.

Noi abbiamo richiesto, attraverso una mozione consiliare, l'istituzione di un comitato per l'organizzazione delle celebrazioni del 25 Aprile, e auspichiamo che questa richiesta venga avallata all'unanimità.

Ci rivolgiamo comunque a Lei perché siamo certi che un Vostro intervento riporterebbe a più sagge scelte e a più miti consigli l'Amministrazione Comunale.

Cogliamo occasione per porre i più distinti saluti.

Manutenzione e decoro urbano, l'amministrazione è latitante

"Spending review" revisione della spesa, risparmio su tutto, ecco la parola magica messa in atto dai nostri Amministratori. Ma a tutto c'è un limite, va bene eliminare gli sprechi e le spese superflue, ma il Paese va curato.

Basta camminare per le Vie di Spino o all'interno dei parchi, per accorgersi che la manutenzione del verde pubblico e dei giochi per bambini non interessa ai nostri amministratori. Il capitolato di gara per il taglio dell'erba prevede l'intervento quando l'altezza diventa superiore ai 12 centimetri. Non vogliamo essere fiscali, ma soprattutto nella periferia siamo ben oltre a questa altezza. Tutte le volte è la stessa storia, abbiamo fatto notare agli uffici comunali che all'interno dei parchi c'erano giochi rotti e pericolosi per l'incolumità dei bambini.

Ad oggi, come potete vedere non è cambiato nulla, solo dopo le nostre pressioni si sono limitati a recintare con del nastro e togliere alcuni giochi rotti, speriamo che li sostituiscano. Il sindaco Ricca-

boni, lo scorso anno, all'interno della discussione sulla previsione degli investimenti, ha confermato che verranno messi a disposizione dei contributi per un "piano di manutenzione straordinaria su tutti i parchi", è passato un altro anno, ma di progetti o interventi non ne abbiamo visti. La manutenzione in un Paese è importante quanto la realizzazione di una nuova opera.

Ogni anno un'amministrazione attenta deve prevedere interventi di sistemazione dell'arredo urbano, migliorare e curare i parchi, i giochi per i bambini, individuare le strade più rovinate da asfaltare, ripulire le caditoie d'acqua sulle strade e i coli delle acque piovane, migliorare le fognature. In tre anni nulla di tutto questo è stato fatto, i nostri amministratori guardano solo al risparmio a discapito del bene pubblico mentre dovrebbero essere più rispettosi del decoro urbano e dei cittadini Spinesi.

Noi come sempre, saremo qui a vigilare che vengano mantenute le promesse.

Enzo Galbiati

CALCIO

I'm not a football player

Fatti gravi come quelli avvenuti durante la partita all'Olimpico di Roma non possono che suscitare lo sdegno sia dei tifosi corretti sia delle istituzioni e dei cittadini. Vedere piegata la volontà dello stato da un manipolo di facinorosi è quanto di più pericoloso possa esserci per una democrazia. Ma la cosa che mi preoccupa di più è che lo Stato, le società e i tifosi facciano come in quella famosa canzone di De Andrè "Si costerna, si indigna, si impegna, poi getta la spugna con gran dignità.'

Con buona pace dei diritti, dei doveri e della democrazia.

> Andrea Fabrizio Bassani

SPINO/ Dopo tre mesi il documento per la lottizzazione viene modificato

"Capo degli Orti": il piano residenziale torna in Consiglio

Il Piano Attuativo Residenziale "Capo degli Orti" In modo del tutto inaspettato, torna in Consiglio Co-

Sono trascorsi appena sei mesi, novembre 2013, da quando in Consiglio Comunale, è stato approvato, il Piano di Lottizzazione Residenziale che dovrà sorgere fra Via Dante, Via Colombo e Via Pomella. In quell'occasione, dopo una discussione vigorosa, il nostro gruppo di minoranza, e due consiglieri della maggioranza, hanno preso le distanze, votando contro questo intervento. Perché? Questa scelta voluta dal nostro Sindaco, fa venire meno l'interesse pubblico previsto dal P.G.T. (Piano Governo del Territorio). Il Piano Attuativo doveva realizzare la nuova strada fra Viale Ungaretti e Via Pomella, collegandosi poi alla strada provinciale per Rivolta. Il Piano originario prevedeva inoltre anche un 10% di edilizia convenzionata che il Comune poteva mettere a disposizione delle giovani copie. In maniera inattesa, per la verità un po' strana, lo scorso 30 aprile questo Piano è tornato in Consiglio Comunale. La motivazione, a detta dell'assessore all'urbanistica dott. Francesca Dordoni, riguar-



da un'incongruenza nella stesura dell'art. 2 della convenzione. Nella stesura originale, è scritto che l'Amministrazione Comunale non ha interesse ad acquisire al patrimonio pubblico le aree e gli spazi che devono essere realizzati a carico dell'attuatore, strade, parcheggi e verde, che rimangono di proprietà dello stesso ma con l'utilizzo pubblico. Nella modifica invece, si specifica che le strade e i parcheggi interni a sevizio dei lotti verranno ceduti all'Amministrazione e la gestione sarà a carico del privato. La cosa che ci ha un po' stupiti, è la fretta con cui hanno preparato questo punto. Il regolamento comunale prevede che l'aggiunta di punti in discussione vengano pre-

sentati ai consiglieri almeno 4 giorni prima del consiglio, solo in caso d'urgenza si possono presentare 24 ore prima. Indipendentemente dal fatto che non si riscontrano motivi di urgenza, visto che la lottizzazione è ancora tutta ferma, ciò che ci ha incuriosito è la data dei documenti che sono stati

- 1° documento, la richiesta dell'Amministrazione al tecnico esterno arch. Camillo Cugini dove si chie-

presentati a supporto della

discussione, tutti datati, 29

aprile, il giorno prima del

consiglio.

de di modificare l'articolo. 2° ducumento, la risposta dell'architetto che dopo essersi consultato con tutti gli attori coinvolti, propone la modifica da portare in

consiglio comunale.

- 3° documento, il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile dell'ufficio tecnico di

Sinceramente non abbiamo avuto il tempo di fare le dovute verifiche, speriamo che tutta l'operazione sia legittima. La procedura lascia qualche dubbio e qualche altra perplessità è sul fatto che una strada chiusa a servizio esclusivo della lottizzazione, sia di proprietà pubblica e la manutenzione a carico del privato. In conclusione, a noi pare sia solo un gran pasticcio che potrebbe nascondere qualche trucchetto per pagare meno oneri o tasse.

Enzo Galbiati Capogruppo di minoranza

Edilizia, consumo di suolo sostenibile tendente a zero

Lo sviluppo urbanistico deve ormai tenere conto di "diversi" e "nuovi" principi ed esigenze per una crescita sana ed armonica di un paese : la sostenibilità intesa come preservare beni e valori ambientali per le future generazioni, il rispetto dell'ambiente cioè ridurre al minimo tendendo a zero l'utilizzo di nuovi terreni verdi, il recupero di aree dismesse per valorizzare l'esistente e in ultimo la reale necessità di un opera, considerandola come fine per il bene comune e non per valutazioni parziali o di categoria.

Il Piano di Governo del Territorio PGT, del nostro Comune di Spino D'Adda si ispira a questi principi e difatti prevede sui diversi progetti di sviluppo urbanistico (ATU), siano pochi quelli che contemplano il consumo di suolo vergine e questo viene accettato solo se si realizza l'opera pubblica collegata all'ATU, opera che deve essere importante e necessaria per la collettività come una strada, una scuola.

La valutazione della necessità e della realizzazione di un opera per la cittadinanza diventa quindi l'elemento chiave nel dare origine a un progetto urbanistico, se questa obiettivo viene a mancare non si procede alla edificabilità di nuovo territorio perchè l'operazione perde la sua finalità di be-

Detto così sembra facile e da tutti condivisibile, invece abbiamo che la nostra amministrazione sta perdendo di vista questo punto essenziale: le nuova opere pubbliche, riferite ad ATU che contemplano il consumo di suolo vergine, stanno diventando solo possibili conseguenze di operazioni edili, inoltre senza certezza di realizzazione, cioè si sta impostando il tutto alla rovescia; esempio pratico risulta essere la mancata realizzazione della strada di raccordo tra via Pomella (zona mulino) e via Ungaretti, che era il beneficio alla collettività legato alla edificazione di questa area ATU2, ormai già approvata.

Le "sfide" prossime sulle valutazioni di consumo di territorio saranno: la bretella di raccordo della provinciale rivoltana-nuova paullese in cui spero venga fatto uno studio tecnico di viabilità per capire se davvero necessaria e mettere in discussione il suo attuale posizionamento, che deve essere il meno impattante possibile; la realizzazione, non solo l'acquisizione di semplice di terreno, della nuova Scuola Primaria a cui è collegata lo sviluppo urbanistico della zona a lato dell'attuale Scuola Materna (ATU13).

BILANCIO COMUNALE

Ambito servizi sociali: quale è la situazione nel 2013?

Questa domanda è stata rivolta all'Assessore di competenza che è il nostro sindaco, durante l'ultimo Consiglio Comunale del 30 aprile, in cui si discuteva della chiusura del bilancio 2013, a cui non è stata data alcuna risposta.

Non sappiano quindi quali sono state le maggiori difficoltà affrontate ai Servizi Sociali lo scorso anno, non sappiamo come si sono conclusi i progetti preparati, non sappiamo se sono state fatte riflessioni e prese decisioni sulle nuove problematiche che le persone e le famiglie devono affrontare in questo periodo di "crisi", non sappiamo cosa ha funzionato nei nostri Servizi Sociali e su cosa dobbiamo migliorare o aggiustare, non sappiamo se stiamo lavorano per creare sinergie con i gruppi di volontariato e la parrocchia, non

sappiamo se ci sono progetti di sostegno casa. Sappiamo dal bilancio che la spesa complessiva ai Servizi Sociali è diminuita, sappiamo che gli indicatori di bilancio rispetto all'anno precedente su questo capitolo sono in riduzione, sappiamo che abbiamo ancora una sola Assistente Sociale e questo determina che il servizio in alcuni momenti dell'anno è scoperto, sappiamo che al progetto di casa di emergenza non è stato dato seguito con case di seconda accoglienza, sappiamo che a problematiche nuove non abbiamo dato una risposta esauriente forse peggiorando la situazione negando residenza e diritti di base.

Per onestà possiamo dire che non sempre è possibile arrivare a sostenere tutto e che i Servizi Sociali in questo periodo possono davvero andare in difficoltà, ma sicuramente l'immobilismo e la passività non aiutano, c'è bisogno di un forte rilancio.

Roberto Galli Consigliere Comunale Gruppo ViviSpino

Consiglio comunale, sedute del 25 marzo e del 30 aprile

DECISIONI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2014 - VOTO GRUPPO VIVI SPINO VOTAZIONE FINALE

- 1) COMUNICAZIONI SINDACO: è stata approvata la mozione presentata al Parco Adda Sud, per vietare l'allevamento di animali da pelliccia; è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Cremona e il Comune di Spino d'Adda in merito alle opere di completamento correlate ai lavori di riqualificaione della Paullese lotto 2 Dovera – Spino d'Adda.
- 2) INTERROGAZIONE presentata in data 06/03/2014 Prot.n°2412 dal Consigliere Comunale lista "VIVISPINO" ENZO GALBIATI : la risposta è di natura polemica, non esaustiva e non chiarisce tutti i punti avanzati. (si allega testo interrogazione e risposta)
- ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO in variante al PGT piano di lottizzazione ATU 13 – denominato "PRADONE DEL PLATANO", redatto dall'ing. Paolo Guerrini Rocco e presentato dalla sig.ra Elsa Romani in qualità di amministratore unico della società Quantum Real Estate srl : si condivide lo scopo di ottenere una nuova scuola elementare, ma il percorso scelto dal gruppo di maggioranza non ha certezze e coperture finanziare ipotetiche, così facendo si ottiene per ora solo un campo agricolo non ancora edificabile, si è chiesto di tenere conto di queste indicazioni, di verificare il conteggio dello standard qualitativo che risulta inferiore di 100'000 €, di riconsiderare l'edilizia convezionata e un'attenzione al consumo di suolo; per questo abbiamo votato contro e con noi anche due Consiglieri di maggioranza.

CONTRARI - APPROVATO (7–6)

DECISIONI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2014 - VOTO GRUPPO VIVI SPINO VOTAZIONE FINALE

- 1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECE-DENTI DEL 29/01/2014 E DEL 25/03/2014. FAVOREVOLI - APPROVATO
- 2) APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO-CONTO ECONOMICO CONTO DEL PATRIMONIO RENDICONTO DI ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: forte riduzione delle entrate rispetto alla previsione fatta(-30%); vengono a ridursi praticamente tutte le voci dei servizi/manutenzioni, mentre gli investimenti del 2013 non sono conclusi. Non sono state presentate relazioni sull'andamento e sulla programmazione degli interventi pianificati da parte degli assessori competenti, tranne l'Assessore al Bilancio Martinenghi; manca quindi una prospettiva e un'idea di come affrontare i lavori e le necessità per il nostro paese. CONTRARI - APPROVATO

GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AM-BIENTALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMU-NALE: viene incaricato la società SCRP di organizzare il bando di assegnazione della gestione dei rifiuti per Spi-no d'Adda e gli altri paese del territorio cremasco, continuando secondo i criteri di qualità, miglioramento ed economicità di questo importante

FAVOREVOLĪ - APPROVATO

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE PIATTAFORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBA-NI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLIURBANI GESTITE DA LINEA GESTIONI srl MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONI: l'accordo viene aggiornato modificando la vecchia sigla SCS con la nuova Linea Gestioni srl e aggiungendo il Paese di Casalmorano all'elenco dei Comuni convenzionati.

FAVOREVOLI - APPROVATO

5) MOZIONE PRESENTATA IN DATA26/04/2014 PROT N° 4218 DAL CONSIGLIERE sig ENZO GALBIATI LISTA VIVISPINO: si propone la creazione di un Comitato per organizzare la festa del 25 aprile e le feste nazionali, con lo scopo di mantenere viva la memoria e l'insegnamento di questi importanti avvenimenti storici E di coinvolgere il più possibile la cittadinanza.

FAVOREVOLI - NON APPROVATO (6-6)

PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE RE-SIDFENZIALEATU 2 I STRALCIO – DENOMINATO 'CAMPO DELGI ORTI" IN VARIANTE AL PGT : si è chiesto il rinvio del punto in quanto non sono stata data la possibilità di prendere visione e studiare i documenti del punto avendo inserito con meno di 24 ore di preavviso. La richiesta non è accettata per potevamo esprimerci per mancanza di conoscenza e siamo usciti dalla sala Consigliare al momento del voto.

USCITI DALLA SALA - APPROVATO

SPINO/ Una bella giornata all'insegna dello sport e dei suoi sani principi presso la palestra comunale

"Vola solo chi osa farlo" al sesto Trofeo Lifegym





Domenica 13 aprile si è svolto il Trofeo Lifegym, presso la palestra comunale di via Milano, arrivato alla sua sesta edizione ed organizzato dall'omonima Associazione Sportiva.

Due le novità introdotte quest'anno e volute fortemente dall'organizzazione: la categoria acrobatica che vede coinvolte le atlete dell'acrogym e della ginnastica artistica le quali, altrimenti, non avrebbero avuto modo di confrontarsi se non all'interno di un Campionato e la non competitività per i bimbi frequentanti la scuola dell'infanzia. Apparentemente in antitesi con l'obiettivo di un "trofeo" dove il confronto è all'ordine del giorno, la forte impronta psicomotoria data ai corsi dei più piccoli, fondata sul rispetto delle tempistiche di ogni bambino e la non importanza della performance, ha fatto si che tutti i bambini fossero premiati sul primo gradino del podio senza dar loro la sensazione di essere classifi-

cati meglio o peggio del compagno. Diverso per i corsi base 1° e 2° livello dove le classifiche, talvolta hanno premiato per età, dati i punteggi identici delle atlete. Così è successo per il base 1° livello junior, dove le prime cinque classificaté hanno ottenuto lo stesso punteggio e nel senior dove il secondo posto è stato assegnato all'atleta più giovane come da regolamento in caso di parimerito.

Ecco i podi di questa edizione: 1°Asia Quinteri, 2°Sofia Antosiano, 3°Ilaria De Stefano (base primo livello ju-

1°Bleviona Gjata, 2° Vanessa Lecini 3° Fontana Veronica (base primo livello se-

1° Chiara Ballestriero, 2° Alessia Sciar-

rotta, 3° Francesca Mercuri (base secondo livello junior)

1°Laura Rossi 2°Giorgia Arfani 3°Federica Taliano (base secondo livello se-

1° David Alaij 2° Bryan Simeone (maschile)

1°Francesca Russo, 2° Martina Abondio, 3° Giulia Cascino (promozionale)

1° Aurora Piecentini, 2°Carlotta Lupi, 3° Luna Colella (acrobatica junior)

1°Aretusi Cecilia, 2°Bortolotti Camilla 3°Biturku Gabriella (acrobatica senior).

Si ricorderà nel tempo la meravigliosa immagine dell'abbraccio e dello sguardo tra Bryan e David; due bambini con fisio-nomie apparentemente in antitesi ma con la comune passione per la ginnastica artistica che va oltre l'agonismo. Tutti i presenti si sono ricordati per un istante che l'amore per lo sport va oltre alle ormai abitudinarie polemiche e recrimina-

Al termine della giornata, la società ha ribadito i sentiti ringraziamenti a tutti i suoi sostenitori ed al team insegnanti e genitori per la bella riuscita dell'evento.

L'Associazione Lifegym, sarà impegnata nelle prossime settimane con la seconda gara regionale di acrogym a Lentate sul Seveso e con il promozionale a Carpenedolo. Dopo queste ultime prove, si avrà il responso dei nazionali delle discipline dell'acrogym e della ginnastica ar-

A metà maggio già fissati i nazionali di acrobatica, quest'anno organizzati dalla regione Lombardia, ai quali parteciperanno le atlete Elena Fraschini, Jessica Gioia, Michela Marazzi, Aurora Piacentini, Valeria Provini e Vittoria Villa.

LA PULCE

Siamo stanchi degli slogan: vogliamo i fatti

A gennaio 2013 con un "reboante" comunicato stampa, il nostro Sindaco e il suo vice Luciano Sinigaglia, annunciavano con enfasi che il problema prostitute, ("Lucciole"), era stato risolto grazie all'Ordinanza Sindacale del Sindaco di Spino. In un articolo pubblicato dal giornale "La Provincia" del 09 gennaio 2013 i nostri Amministratori affermavano: "Il numero delle prostitute è in discesa, azzerato o quasi nelle ore diurne: la presenza pomeridiana sulla Paullese è nulla, mentre sulla provinciale 1 per Boffalora si contano dalle tre alle quattro prostitute di nazionalità nigeriana. Nelle ore serali le 'lucciole' censite sono tra le tre e le quattro lungo l'ex statale 415, ma si tratta di situazioni occasionali e non una condizione abitua-

Il 4 aprile 2014 il giornale "in Cremasco" in prima pagina titolava:

La Lega raccoglie firme per riaprire le case chiuse. "SPINO D'ADDA IÑVASO DALLE PROSTITUTTE: sono moleste, fastidiose e manesche.

Leggere l'articolo è stato divertente. soprattutto se confrontato con quello dell'anno precedente. "in Cremasco" scriveva: "La Paullese è invasa dalle meretrici e il referendum della Lega Nord per riaprire le case chiuse ha già raccolto etc...' Interessante soprattutto la dichiarazione del Vice Sindaco Sinigaglia: "Il problema potrebbe essere arginato firmando la petizione della Lega". Alla voce di Sinigaglia si aggiungeva anche la voce del Consigliere Leghista Massimo Bettini che rincara la

Se dalla Paullese le "Lucciole" sono sparite è solo grazie alla riqualificazione della ex Strada Statale (chiusi tutti i passi carrai) e non certo per l'Ordinanza del Sindaco di Spino.

Chi ha un minimo di razionalità sa bene che il problema della prostituzione non lo si risolve con un'Ordinanza del

Cari Signori siate seri, "BASTA BALLE"!

CALCIO - SETTORE GIOVANILE

Campus estivo dell'USD Spinese



La USD Spinese Oratorio, dopo la bella esperienza pilota dell'estate 2013, organizzata in tempi celeri, ha pensato di organizzare anche quest'anno un campus polisportivo che si terrà dal 30 giugno al 4

Il "Campus" sarà riservato a bambini/e nati/e negli anni 2000-01-02-03-04-05-05-07 e si terrà presso il centro Sportivo comunale di Spino d'Adda.

I ragazzi/e saranno seguiti da Istruttori qualificati (laureati in scienze motorie de dello Sport, laureati Isef, Istruttori Federali ed educatori), svolgeranno programmi elaborati per poter conoscere e praticare alcuni sport quali: Calcio, tennis, volley, atletica leggera, basket, Rugby.

Tutte le attività verranno svolte nel pieno rispetto della crescita evolutiva dell'allievo/a in forma ludico-motoria

L'obiettivo è quello di far giocare e divertire i ragazzi di Spino e non...

Sulla scia di entusiasmo generata lo scorso anno, l'augurio è di coinvolgere un numero sempre maggiore di iscritti e partecipanti anche dei paesi limitrofi.

La giornata tipo sarà organizzata come

- Ore 8.30 ACCOGLIENZA
- Ore 9.00 INIZIO ATTIVITA'
- Ore 12.30 PRANZO
- Ore 13.30 ATTIVITA' RICREATIVE
- Ore 14.30 RIPRESA ATTIVITA'
- Ore 17.00 MERENDA
- Ore 17.30 CONGEDO

L'anima e il punto di riferimento ludico sportivo sarà il professor Alberto Gobbo, che seguirà i ragazzi in ogni momento della giornata.

Venerdì 4 Luglio a partire dalle ore 21.00 partite serali sotto la luce dei riflettori per chiudere la settimana in bellezza e rinfresco finale

Per informazioni ed iscrizioni Costo per singolo bambino/a 120 euro ALBERTO GOBBO 3479382534 CLAUDIO SAVOLDI 3495553705 **MATTEO ANDENA 3461023843**

COMUNE DI SERGNANO

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.



VENDE NUOVI APPARTAMENTI

in via G. Colbert.

CONSEGNA SETTEMBRE 2014

TRILOCALI CON O SENZA GIARDINO BILOCALI, BOX E POSTI AUTO COPERTI ISOLAMENTO A CAPPOTTO DA 10 CM CALDAIA A CONDENSAZIONE

ISOLAMENTO ACUSTICO TRA GLI APPARTAMENTI

CLASSE ENERGETICA VALORE DI PROGETTO

- APP. 1 Classe D-92.47 kWh/mqanno APP. 6 Classe B-46.50 kWh/mqanno
- APP. 2 Classe D-91.54 kWh/mqanno APP. 7 Classe C-64.74 kWh/mqanno
- APP. 3 Classe B-48.19 kWh/mqanno APP. 8 Classe B-53.50 kWh/mqanno

- APP. 4 Classe B-53.31 kWh/mqanno APP. 9 Classe B-56.54 kWh/mqanno APP. 5 - Classe B-53.74 kWh/mganno APP. 10 - Classe C-62.83 kWh/mganno

UFF. VENDITE: COOPERATIVA ROSA CAMUNA Via BACCHETTA n.2 - CREMA

TEL. 3275468047

PROGETTAZIONE: ARCHITETTI ASSOCIATI - Via PIACENZA 12, CREMA - Tel. 0373-256136

VAILATE/ Intervento a sostegno della deputata vailatese Cinzia Fontana

«Roberto Grassi: il sindaco giusto per questa stagione»

Voterò Roberto Grassi e la sua lista "Muoviamoci". Convintamente, senza alcun dubbio. E lo farò essenzialmente per due motivi.

Il primo ha a che fare con l'esigenza di avere come Sindaco del paese una persona di indubbio valore, stimata e apprezzata da tutti, al di là e oltre le diverse appartenenze politiche. Credibilità e affidabilità sono i meriti che in molti riconoscono a Roberto Grassi e non sono certo i volgari e bugiardi attacchi dell'oggi a scalfire il profondo segno positivo che la sua precedente amministrazione ha lasciato al paese. Oggi, ancora più di allora, nel momento in cui è sempre più necessario costruire relazioni con tutto il territorio, c'è bisogno di una guida autorevole, competente, capace di una gestione equilibrata e di qualità e di costruire legami che portino benefici per il paese.

Roberto Grassi è quindi, per me, il Sindaco giusto per farci uscire da una mediocrità di scelte e di conduzione amministrativa che ha messo Vailate ai margini.

Il secondo motivo della mia scelta ha invece a che fare con la lista. Dodici nomi di sicuro impegno e passione civica e civile, molti dei quali rappresentano un vero investimento sul futuro. Il rinnovamento e il cambiamento dei nostri paesi passano infatti da qui: dalla capacità e dalla generosità di mettere a disposizione storie, competenze ed esperienze per aiutare le giovani generazioni a trovare le chiavi giuste per il loro protagonismo nella vita pubbli-

Entusiasmo, passione, fiducia, qualità: sono questi gli ingredienti che mi fanno dire che la squadra tutta, rappresentata dalla lista "Muoviamoci", sarà certamente all'altezza della sfida.

Ma c'è un aspetto ulteriore che mi convince di Roberto Grassi: la sua intensa e sincera umanità e il suo profondo amore per il nostro paese, per Vailate. Così come la sua straordinaria capacità di tenere unite concretezza e visione. Caratteristiche che lo hanno intimamente tenuto legato alla sua terra e ai suoi abitanti, con attenzione, curiosità, impegno, partecipazione e con relazioni e legami ben solidi. Insomma, radici ben robuste e, insieme, sguardo aperto sull'orizzonte.

Le ragioni del mio sostegno alla candidatura di Roberto Grassi non dipendono quindi soltanto dalla grandissima stima che ho per lui e per il prezioso insegnamento che mi ha trasmesso nel tratto di strada comune che da amministratori pubblici abbiamo percorso insieme.

Dipendono, soprattutto, dal fatto che lo ritengo il Sindaco ideale per questa stagione, in cui si ha bisogno di ritrovare quello spirito di visione nella gestione della cosa pubblica e quella positiva armonia che mette in relazione testa e cuore.

Per tutte queste ragioni voterò Roberto Grassi e la lista "Muoviamoci".

Cinzia Fontana

Cinzia Fontana e Roberto Grassi



Un voto per il rilancio di Vailate

Il 25 maggio si voterà per l'elezione del nuovo Sindaco di Vailate.

Ci troveremo a dover scegliere tra la continuazione di questi ultimi cinque anni disastrosi – con Palladini e Cofferati che si scambiano i ruoli e Sessini e Berticelli che "finalmente" entrano nel recinto dopo aver assolto "diligentemente" il ruolo di "stampella politica" – e una più che valida alternativa che può portare ad una reale svolta per Vailate, rappresentata da un uomo di sicura esperienza – il Dottor Roberto Grassi, con la lista civica 'Muoviamoci' – affiancato da un mix di gioventù e maturità che secondo noi ha centrato i punti chiave per il rilancio del nostro paese.

Centro storico, ambiente, cultura, associazioni, politiche sociali... il programma della lista 'Muoviamoci' tocca tutti gli ambiti della vita amministrativa di un Comune.

Lo fa mantenendo i piedi per terra e dando contemporaneamente un segnale di vitalità che fa ben sperare, lontano dalla staticità che ha contraddistinto gli ultimi cinque anni di amministrazione.

I cardini del programma elettorale della lista 'Muoviamoci' affrontano molti punti che sono stati totalmente ignorati o solamente abbozzati dall'amministrazione uscente, la quale si ripresenta elencando pubblicamente, tra le opere realizzate, in pratica solo le asfaltature, che dovrebbero essere doverosa ordinaria amministrazione.

E' per queste considerazioni che, alle elezioni amministrative del 25 maggio, il PD di Vailate invita i propri elettori a sostenere il Dottor Roberto Grassi e la lista 'Muoviamoci', persone e idee per un paese migliore.

Marco Riva Coordinatore Circolo PD Vailate

Pillole di campagna elettorale

Uno, Nessuno... CENTO-Destra

Avevamo notato nei volantini della lista "Unione Civica", zeppa di simboli politici di destra, un tondo contenente la dicitura "CENTODESTRA VAILATE" e ci era sorto qualche dubbio sul bislacco abbinamento numerico-politico.

L'evidente goffo tentativo di carpire la buonafede di una parte dei vailatesi, pensando di rappresentare tutto il mondo del centrodestra attraverso l'invenzione di un nuovo soggetto politico, è pietosamente scaduto nel ridicolo, con il nome "CENTODESTRA" ben campeggiante nel simbolo.

Che dire... Una gaffe che nemmeno nei film di Totò!!! In piena crisi di identità pre-elettorale. ...e se il buon giorno si vede dal mattino...

Un breve elenco per "ripassare" alcuni risultati dei 5 anni trascorsi sotto l'amministrazione Cofferati-Palladini

- Concessione permesso Sala gioco d'azzardo nei locali di proprietà del Sindaco
- Progetto per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali nel cassetto da 5 anni
- Ben 7 consiglieri comunali di maggioranza usciti dalla maggioranza stessa
- Doppi rimborsi viaggio all'ex Segretario comunale
- Spostamento municipio nello stabile dell'ex asilo: no, sì, forse, mah...
- Previsione di una strada per mezzi pesanti che sbuca a ridosso del parco giochi e del centro sportivo
- Costo del progettista che supera il 30% del costo totale dell'opera di sistemazione dell'entrata al Cimitero. Uno sproposito! Ma, per Palladini, "il prezzo è giusto"...Ok!
- Spacciata nella proposta di Pgt un'area industriale sovra comunale inesistente...cassata dalla Provincia stessa appunto perché inesistente
- Modifica della modifica del tratto di via Caimi da piazza Garibaldi all'incrocio con via Martiri, arrivando così ad un costo totale di 150.000 euro solo per quel tratto



- Parcheggi a pagamento con strisce blu: come un gioco di prestigio...metti le strisce...togli le strisce...

- Il tuttora incomprensibile cambiamento della viabilità e degli stop nell'incrocio tra via Tanzi e via Verdi e l'assurdo e pericolosissimo posizionamento della sbarra nel bel mezzo di via Arzago. A tal proposito, il candidato Sindaco Palladini afferma che queste modifiche sono state volute da chi poi è uscito dalla maggioranza. Tradotto: io, da Vicesindaco, se c'ero, dormivo.

Campagna amministrativo-elettorale

Anticipate quest'anno ad aprile/maggio tutte le iniziative istituzionali solitamente organizzate dall'Amministrazione nel mese di giugno.

Il più vecchio, misero, trito e ritrito modo di fare campagna elettorale, da parte di chi non ha argomenti, idee e voce per presentarsi con il proprio programma sul futuro del paese, ma solo usando il proprio ruolo, che dovrebbe invece essere di garanzia istituzio-

Evidentemente, per la coppia Cofferati-Palladini la paura, in questo caso, ha fatto...CENTO!

Circolo PD Vailate

VAILATE/ Elezioni amministrative 2014

Roberto Grassi candidato sindaco

Una lista civica con tante donne e giovani



Vorrei fare, prima di tutto, alcune considerazioni sulla lista 'MUOVIAMOCI".

La presenza prevalente di giovani e la considerevole presenza femminile è il tratto evidente che la caratterizza. L'altra particolarità è che si tratta di una lista civica, senza un'anima prevalente, rivolta ai problemi più che alle fedi po-

Preso atto dell'inconsistenza e del fallimento dell'attuale amministrazione, ho pensato fosse giusto scendere in campo e guardare avanti. L'unica maniera che ho è quella di puntare sui giovani, sulla loro energia, sulla loro vitalità e sul loro entusiasmo. E, ancora di più, sulle donne, per millenni escluse, per la linearità e bontà

della loro visione, prevalentemente priva di violenza. Con loro spenderò tutte le energie che mi rimangono per il benessere e il riscatto di questo nostro paese, cercando di trasmettere il messaggio che bisogna sempre puntare al massimo – è questo il senso del "volare alto" – per poter sperare di realizzare qualcosa, così nella vita come nel lavoro e nell'impegno amministrativo.

Sono sicuro che non sprecheremo questa opportunità, se vorrete concedercela.

In una comunità come la nostra, sono certo che prevarrà la credibilità, il progetto e il buon senso su etichette di qualsiasi ti-

Un sereno voto a tutti.



RACHELE BONSIGNORI

Ho 21 anni, sono cresciuta a Vailate. Ho frequentato il Liceo Scientifico L. Da Vinci di Crema e ora sono iscritta al terzo anno di Psicologia all'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Riesco a far combaciare lo studio con il lavoro da circa tre anni.

Mi candido perché penso di poter guardare alle problematiche della mia comunità con

sguardo innovativo e fresco, forte dei miei giovani anni, credendo che appoggiare i giovani significhi votare energia e voglia di fare.

Mi candido per fare un'esperienza sotto la guida di persone che reputo competenti e dotate della necessaria esperienza, portando avanti negli anni a venire idee e progetti che condivido.

Ho 35 anni e sono nato e cresciuto a Vai-

Dopo aver conseguito il diploma di perito meccanico robotico, lavoro come disegnatore progettista.

Da 7 anni collaboro con l'associazione sportiva AC Vailate, dove ho ricoperto, in momenti diversi, il ruolo di responsabile settore giovanile, direttore sportivo, alle-

natore dell'attività di base.

La mia passione per la politica e l'amministra-zione è nata cinque anni fa quando mi sono candidato con la lista civica "Per il futuro di Vailate", per la quale ho svolto il ruolo di consigliere comunale. Ho deciso di ricandidarmi con la lista civica "MUOVIAMOCI" perché in essa ho trovato un gruppo di persone motivate, con conoscenze e competenze differenti e che hanno ben chiare

Mi impegno a mettere a disposizione dei miei concittadini le mie esperienze e il mio entusia-





le necessità del nostro paese.

SILVIA INTRA

Ho 21 anni, vivo a Vailate, mi sono diplomata al Liceo Classico e attualmente iscritta al terzo anno di Scienze dei Beni cultu-

Il mio interesse alla "cosa pubblica" nasce quest'anno, in risposta all'invito alla partecipazione giovanile, sol-levato dal nostro candidato sindaco Roberto Grassi. Questo invito, insieme ad un mio per-



sonale interesse per le dinamiche politiche e sociali che determinano la vita e la vivibilità di un paese, ha risvegliato in me un desiderio di impegno civico.

Ho scelto di candidarmi nella lista "MUOVIAMO-CI" perché è una lista civica, con persone che vantano età, competenze ed esperienze differenti, in grado così di rispondere ad una panoramica completa delle esigenze del paese e che, al di là di ogni ideologia politica, hanno deciso di collaborare e mettersi in gioco.

Ritengo, per la voglia di impegnarmi in prima persona e per la mia formazione umanistica e culturale, di poter dare un contributo nell'ambito amministrativo, con una vivace attenzione per le iniziative culturali e giovanili.

LIICA MAFFIOLI

Ho 23 anni e vivo da sempre a Vailate. Studio Architettura presso il Politecnico di Milano, di cui ho già conseguito la laurea triennale.

So di essere giovane per la concezione che si ha della vita politica ma credo fermamente che per costruire un futuro migliore bisogna mettersi in gioco in prima persona. Chi meglio



di noi giovani può farlo. Il futuro è nostro e io, come i miei compagni, vogliamo dare una mano per

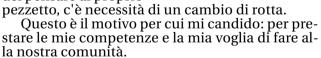
Siamo un gruppo davvero motivato e ambizio-so. Non vogliamo svolgere il nostro compitino ma con la nostra carica ed energia provare à cambia-

Io mi muovo e voi? MUOVIAMOCI insieme.

PIETRO FEVOLA

Ho 26 anni e mi sono laureato in Scienze giuridiche, con un master in Diritto del lavoro presso l'università Cattolica di Milano. Mi occupo di gestione delle risorse

In un paese in cui fa breccia la convinzione che la politica non serva più, dove prevale una cultura dell'individualismo e del pensare al proprio



Insieme si può cambiare.



ANDREA MAURO

Ho 23 anni, diplomato in Geometra e studente di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente all'università Bicocca di Milano. Ho inoltre lavorato come portalettere presso Poste Italiane.

Ho deciso di scendere in campo nella lista "MUOVĪAMOCI" perché stanco di assistere passivamente all'inesorabile declino che la mia nazione

ha tristemente intrapreso.

Voglio contribuire nel mio piccolo a cercare di migliorare questo stato, partendo dal paese in cui vivo e sfatando il luogo comune che vede i giovani come pigri e disinteressati.

Sostengo Roberto Grassi come candidato sin-daco perché ho visto in lui un uomo disponibile e attento alle necessità e opinioni di noi giovani: qualità che ritengo fondamentali per poter sperare di migliorare il nostro paese.



LUCIA MINARDI

Ho 56 anni, risiedo a Vailate da 25 anni, non ci sono nata, ma questo paese mi è piaciuto sin dal primo giorno e ho deciso cosi di viverci. Lavoro in un'azienda di tecnologie informatiche a Milano.

A Vailate ho avuto la piacevole opportunità di gestire un bar per cinque anni, una bella esperienza che mi ha dato modo di entrare in contatto con il paese.



battendomi per migliorarle. Tra le mie passioni, quella che coltivo con partico-lare coinvolgimento è il teatro. Faccio parte, sono regista e presidente, della "Compagnia Instabile di Vailate".

Sono stata membro della Commissione Biblioteca per il gruppo "Per il futuro di Vailate" e ritengo di essermi adoperata fattivamente per il "mio paese", in modo indipendente da ideologie politiche.

Ora ho accettato con piacere l'invito del dr. Grassi a candidarmi per la lista "MUOVIAMOCI", composta da persone di cui ho stima e fiducia. Sono orgogliosa di condividere con loro questa esperienza e di vivere anche accanto a giovani che hanno a cuore il nostro paese. Io ci metterò tutto l'impegno.



Ho 32 anni, sono giornalista pubblicista, mi occupo di comunicazione, copywriting e traduzione testi.

Sono volontaria del gruppo vailatese dell'Associazione Nazionale Carabinieri e collaboriamo con le forze dell'ordine nella gestione della viabilità e della sicurezza in occasione di manifestazioni locali.



Vengo da un mandato non facile come consigliere comunale. I contrasti non sono mancati, tuttavia non sono e non sono mai stata interessata a contestare e denigrare l'operato altrui per partito preso. Ora non è il momento di distruggere, ma di creare e costruire qualcosa di positivo.

Penso di avere qualche buona idea e molte energie da mettere a disposizione di Vailate; Roberto Grassi e questa squadra me ne stanno dando l'opportunità, è voglio ringraziarli tutti per questo.

Credo molto in questo gruppo perché è giova-ne, dinamico e con persone che vogliono agire e non ancorarsi a ideologie vecchie ed ingannevoli, aperto a chi vuole darsi da fare, indipendentemente dalla sua provenienza, e non a chi è interessato solo a cercare visibilità e tornaconto persona-

GUIDO PORCELLINI

Risiedo a Vailate da 41 anni e posso dire ormai di essere un vailatese D.O.C.

In questi anni ho sempre collaborato con le varie amministrazioni senza dare peso alle ideologie politiche perché per me è sempre stato più importante il fare.

Faccio parte del Corpo Bandistico dal 1977 e la musica è la mia più grande pas-

Nel 1996 ha preso forma un mio grande sogno: offrire ai vailatesi la possibilità di imparare la musica sia a livello professionale che amato-

Insieme a degli amici musicisti abbiamo fondato la Scuola di Musica di Vailate, arricchendo il nostro paese di un ulteriore patrimonio.

Su invito di Roberto Grassi, che stimo, ho accettato con molto piacere di far parte della lista civica "MUOVIAMOCI".

Sono convinto di poter fare ancor molto e, insieme a persone così giovani e con così tanta voglia di fare, daremo sicuramente a Vailate una marcia in più.



GIULIO RAMELLA

Ho 62 anni e abito a Vailate dal 1983. In questo lungo periodo ho cercato di contribuire alla vita sociale del paese con attività culturali ed istituzionali. Tra queste, la fondazione del gruppo Compagnia Instabile formato da circa 100 persone tra bambini ed adulti, gruppo che ha prodotto commedie satiriche per circa un decennio.



Sono stato inoltre presidente del circolo didattico dell'Istituto Comprensivo Cremasco dal 1994 al 1997 instaurando un eccellente rapporto tra insegnanti e genitori. Sono stato poi presidente d'Istituto Itis Righi di Treviglio dal 2001 al 2003.

Ora sono in pensione ma ho sentito un forte bisogno di verificare se è poi così difficile fare politica in modo decoroso e soprattutto onesto. Spero di avere l'occasione di toccare con mano la dimensione politico-amministrativa con trasparenza, serietà e one-

LORENZO RAVIZZA

Mi chiamo Lorenzo Ravizza, ho 37 anni, sono laureato in scienze ambientali e ho sempre vissuto a Vailate.

Mi occupo dal 2002 di assistenza alle imprese nel settore dell'ambiente, acustica e sicurezza sul lavoro.

In questi mesi ho potuto apprezzare le capacità e l'impegno di ciascun compo-

nente della lista civica "MUOVIAMOCI", ho condiviso un programma di ampio respiro per migliorare la qualità della vita nel nostro Co-

Mi candido perché voglio che la politica ritorni al servizio dei cittadini e per contribuire a valorizzare Vailate senza accontentarmi dell'ordinaria amministrazione.

Metterò a disposizione le mie competenze sia per risolvere i concreti problemi quotidiani, sia per sviluppare progetti di lungo periodo.

MICHELA SOLDATI

Ho 43 anni e da sempre vivo a Vailate, dove sono nata. Laureata in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, da più di 15 anni mi occupo di formazione e sviluppo delle risorse umane presso importanti realtà organizzative.

Amo tanto Vailate, che è molto cambiato nel corso degli anni, a volte in meglio e per alcuni aspetti in peggio.



Credo che restare fermi a guardare e criticare le cose che non vanno non sia un esercizio utile per avere un paese migliore. Credo invece che Vailate meriti di più in termini di impegno e di coraggio per cambiare in modo positivo.

Alla mia prima esperienza amministrativa, mi candido nella lista "MUOVIAMOCI" a sostegno di Roberto Grassi Sindaco, per fare in modo che il nostro paese sia il posto che offra ai suoi abitanti servizi e opportunità per vivere al meglio in funzione e nel rispetto delle esigenze di ciascuno.

VAILATE/ Sport, vive congratulazioni alle eccellenze vailatesi negli sport di squadra più praticati

Successo dei giovanissimi nel calcio e nella pallavolo

Desideriamo congratularci con i Giovanissimi - anno 1999/2000 – dell'A.C. Vailate e con le pari età dell'Under 15 della Pallavolo Vailate per i successi sportivi dell'annata tuttora in corso, che li ha visti dominare i rispettivi gironi proiettandoli verso le finali provinciali. I giovani calciatori hanno cannibalizzato il campionato vincendo 20 partite su 20, con il miglior attacco e la miglior difesa.

Le ragazze della pallavolo hanno stravinto il loro girone, trionfando in tutte le 10 gare, lasciando alle avversarie soltanto le briciole.

Un motivo di orgoglio per lo sport vailatese, a coronamento dell'attività di due gruppi sportivi – l'A.C. Vailate e la Pallavolo Vailate – radicati nel paese e che convintamente 'puntano forte' sul settore giovanile, svolgendo la funzione educativa che compete alle associazioni dilettantistiche.

Facciamo quindi un grosso in bocca al lupo ai giovani atleti per il prosieguo della stagione e per un futuro pieno di soddisfazioni!

RECORD DI PRESENZE

Complimenti alla "nostra" Cinzia Fontana

Congratulazioni alla "nostra" deputata Cinzia Fontana per il record di presenze nell'aula di Montecitorio. In questa legislatura la parlamentare vailatese ha registrato il 100% delle presenze: mai un'assenza alle votazioni della Camera. Senza dimenticare nel frattempo il rapporto e la vicinanza con il territorio: una dimostrazione concreta che non è vera l'affermazione "tutti i politici sono uguali!".







LETTERA

Il sig. Mauro Berticelli, nel tirarmi in ballo in un articolo su un giornale lo-cale, vorrebbe far aleggiare trame oscure sul passato amministrativo di questo paese, gestite da un burattinaio (che sarei io) e arrivando persino ad affermare che "lui lo può dire per averlo vissuto internamente nell'amministrazione Vailati" (da burattino?). Un misero e patetico sfogo senza né capo né coda, evidentemente covato da lunghi anni insieme a chi gli suggerisce e gli scrive tali assurdità.

Cosa poi abbia vissuto Mauro Berticelli nell'amministrazione Vailati mi è assai difficile capire. Gli rammento solo che, mentre lui si specchiava in una smisurata autostima, c'erano alcuni volontari che, senza appuntarsi medaglie, lavoravano quotidianamente gestendo pezzi dell'assessorato di sua competenza pur di fargli fare bella figura, come la raccolta dei rifiuti abbandonati (non è un invenzione di Palladini), la gestione della piazzola ecologica, la cura e il taglio di una parte del verde pubblico, la manutenzione del parco giochi, della scuola materna, la gestione della palestra. Ma, si sa, la riconoscenza non fa parte delle sue corde più sensibili

Se invece, con queste sue strampalate dichiarazioni, Berticelli pensa di mettere pubblicamente in discussione la mia storia politica e/o amministrativa, io ci sto. Nel frattempo, però, cominci con il fare ordine alle sue tante e confuse contraddizioni, visto che è lì a sostenere idee e persone che sino a poco tempo fa considerava dannose per la comunità.

Motiva poi la non ricandidatura di Vailati come una mia unica responsabilità, adducendo che quest'ultimo non ha voluto chinare la testa... alla mia persona? Semplicemente ridicolo! Berticelli spieghi almeno come potevo impedirglielo. Purtroppo, da tempo me ne sono fatta una ragione e comunque, visto che insiste, gli ricordo il clima, sicuramente non dei più idilliaci, che si respirava

a quel tempo nel gruppo Vailati: consiglieri in dissenso che non venivano più neppure invitati alle riunioni della maggioranza (ricorderà almeno il caso del suo amico Sessini?), una parte di loro sempre più in sofferenza e tentati di abbandonare per l'atteggiamento del Sinda-

co,...
Per come l'ho vista io, la testa di quell'amministrazione è stata invece da subito piegata al gruppo di minoranza, permettendo a questo di menare le danze a piacimento in ogni consiglio comunale. Esempi ve ne sarebbero a iosa, ne prendo solo un paio, credo significativi.

Per paura di una preventiva minaccia di denuncia da parte della minoranza (Palladini compreso), ha vietato ad esempio ad un bambino vailatese di salire sullo scuolabus solo per il fatto che a prelevarlo si doveva andare pochi centimetri oltre il confine tra Vailate ed Arzago. Forti con i deboli, deboli con i forti.

Oppure, per citare un altro esempio, solo Berticelli volutamente dimentica il putiferio che si era scatenato nel paese con la decisione di Vailati di chiedere l'aspettativa a tempo pieno (pagata dai vailatesi). Volantini del gruppo di minoranza che brutalmente lo contestavano, lo offendevano e umiliavano intimandolo di andare a lavorare (il suo attuale candidato tra i più scalmanati). Tutto questo avveniva in presenza di un silenzio assordante nella maggioranza, incapace di dire una sola parola a difesa di Vailati, anzi di nascosto lo criticavano. Mio malgrado, posso affermare che a difenderlo da quegli attacchi sono stato l'unico, assumendomi pure la responsabilità anche per il partito che a quel tempo rappresentavo. Con il senno del poi non posso fare che autocritica, visto come è stato usato quel tempo pieno.

Una risposta dovuta a Berticelli

Ma quello che comprendo ancora meno, nelle dichiarazioni di Berticelli, è la valutazione sulla candidatura a Sindaco del dr. Roberto Grassi, arrivando a dire: "i cittadini chiedono a noi giovani idee innovative e voglia di fare" e giù con tutta una filippica contro Grassi. Nulla di male è nel suo diritto

di male, è nel suo diritto. Credo però che i vailatesi meritino più rispetto ed abbiano il diritto di conoscere e valutare le caratteristiche amministrative dei due candidati. Il dr Roberto Grassi, nella sua precedente esperienza, durata circa una quindicina d'anni tra minoranza e maggioranza, ha dalla sua la predisposizione del progetto generale della rete fognaria e larga parte della sua realizzazione, lo studio per il recupero dei fontanili, la costruzione del centro sportivo, dei mini alloggi per anziani e giovani coppie, di case a basso costo per i residenti, il premio letterario Alberico Sala, il Vailateinsieme, la corsa ciclistica con professionisti in memoria di Pierino Baffi e una infinità di altre iniziative.

Palladini invece, nei suoi circa quindici anni di storia amministrativa, tra minoranza e maggioranza (sarebbe lui la novità?), vanterebbe i cartelli in dialetto tra le sue più importanti realizzazioni. Sarebbero queste le idee innovative? Ovviamente, la mia affermazione è di parte.

Con questo, per quanto mi riguarda, avendo altre cose a cui prestare il mio impegno, chiudo, e spero per sempre, la storia del passato, che magari può appassionare qualche nostalgico, ma che non sposta di una virgola le vere necessità che ha questo paese. Invito solo Berticelli a farsi un esame di coscienza, valutando seriamente la sua inadeguatezza a svolgere ruoli di amministratore pubblico. Ci pensi bene, perché se non sa fare altro che evocare figure di occulti burattinai, partoriti dalla sua scarsa mente innovativa, abbia almeno uno scatto d'orgoglio e sappia trarne le dovute considerazioni.

Battista Calzi

DOVERA/ Per la poltrona di primo cittadino si sfideranno Carlo Viganò, Mirko Signoroni e Giuseppe Tomaselli

Elezioni comunali, tre liste in campo



Mosetti Franco, come aveva annunciato cinque anni fa, subito dopo essere stato eletto Sindaco, non si è ricandidato, al suo posto si presenta con la lista Passione e Volontà l'attuale Vice Sindaco Signoroni Mirco; Carlo Viganò guida la lista Cambiamo Dovera, mentre Giuseppe Tomaselli si candida con la lista Tomaselli.

Il Partito Democratico di Dovera non si è presentato alla competizione elettorale perchè, non essendoci stato nel nostro circolo il necessario ricambio generazionale, abbiamo preferito soprassedere. Ce lo diceva lo stesso Enrico Berlinguer: senza la "spinta propulsiva" dei giovani è difficile mettere insieme una lista competitiva e capace di governare al meglio la nostra comunità.

Potevamo anche insistere cercando in paese la disponibilità di persone con altre sensibilità politiche vicine alle nostre posizioni, ma non ci è parsa la soluzione migliore da adottare, anche perchè a Dovera si presenteranno al voto ben tre liste.

Siamo stati anche contattati da diversi gruppi che ci hanno proposto liste comuni, ma conoscendo le loro posizioni, soprattutto nel campo ambientale, abbiamo preferito declinare l'invito.

In ogni caso continueremo a seguire le vicende politiche amministrative locali che si svolgeranno nei prossimi anni, e seguiremo anche i Consigli Comunali che si terrano e vi informeremo attraverso Verdeblu.

Governare Dovera sarà un compito molto difficile; chi si è candidato a fare il Sindaco pensiamo conosca i grandi problemi che incombono a cominciare dalla sistemazione delle fognature che se non verranno completate entro il prossimo anno, saremo tutti costretti a pagare pesanti sanzioni. Da decenni si programma di unificare le scuole, di costruire la pista ciclabile Pandino-Dovera-Lodi, la circonvallazione e la biblioteca, ma la crisi economica non ci consentirà di ottenere contributi dalla Stato e le poche risorse saranno sufficienti solo per pa-

gare gli stipendi del personale e a gestire l'ordinaria manutenzione dei fatiscenti fabbricati del Comune. E'indispensabile riorganizzare l'Ufficio Tecnico ingovernabile ed inefficiente con un Responsabile qualificato che sappia gestire al meglio un servizio così importante al fine di non ripetere più le incresciose vicende accadute prima a Roncadello in via Carenzi e poi a Postino in via De Ponti e Turati. Nonostante le nostre numerose sollecitazioni moltissime strade e aree che dovevano essere cedute al Comune risultano ancora intestate alle vecchie ditte proprietarie. Per fare le volture catastali non servono grandi investimenti visto che il Segretario Comunale, per questi beni immobili, può sostituire il Notaio e i due Tecnici Comunali predisporre gli elaborati.

Auspichiamo inoltre che non si ripeta più quello che si è visto spesso nei precedenti Consigli Comunali dove ci sono stati scontri infuocati fra maggioranza ed opposizioni non su scelte politiche ma per ripicche personali. L'obiettivo principale di chi si candida a livello comunale non è quello di marcare gli aspetti ideologici di cui ognuno di noi è portatore ma impegnarsi per risolvere i problemi della comunità e trovare le soluzioni migliori per i cittadini.

Il Partito Democratico di Dovera augura a tutti i nuovi candidati sindaci e ai futuri consiglieri di lavorare seriamente per il bene di Dovera, di valorizzare i nostro ricco patrimonio storico, culturale e artistico e di salvaguardare il territorio evitando nuove cementificazion. Pensiamo che l'obiettivo principale sia oggi quello di evitare il cosidetto "effetto serra", cioè l'aumento della temperatura della terra che è dovuto al troppo inquinamento dell'aria che respiriamo. I sindaci possono fare fare tanto: fermare il consumo di suolo, sostenere l'uso delle energie rinnovabili e pulite, potenziare il trasporto pubblico. Insomma puntare ad uno sviluppo sostenibile.

Giancarlo Votta Coordinatore del Circolo Pd Dovera ONOREFICENZA DELLA REPUBBLICA

Medaglia d'onore a Luigi Lazzaroni



Associazione nazionale Combattenti e Reduci (sezione di Dovera), foto del discorso del 25 Aprile 2000 fatto dal presidente Maurizio Lazzaroni

Il giorno 27 gennaio preso la Sala Maffei della Camera di Commercio di Cremona si è svolta la cerimonia di consegna della medaglia d'onore a 21 cittadini Cremonesi reduci della II° guerra mondiale. A consegnare la medaglia concessa dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stato il Prefetto di Cremona Paola Picciafuochi che ha rimarcato il valore della memoria stori-

ca ed i sentimenti di solidarietà e di altruismo dimostrati dai questi militari.

Fra i premiati il nostro concittadino Luigi Lazzaroni da moltissimi anni Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci della Sezione di Dovera che ha sempre svolto con impegno e passione il compito assegnato.

Giancarlo Votta - Coordinatore del Circolo Pd di Dovera

A genzia

Progetti

Europa



APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione. Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APEcopre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
Studio preliminare sull'efficacia comunicativa Stesura articoli/pezzi Servizi fotografici
Correzione articoli

● Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa

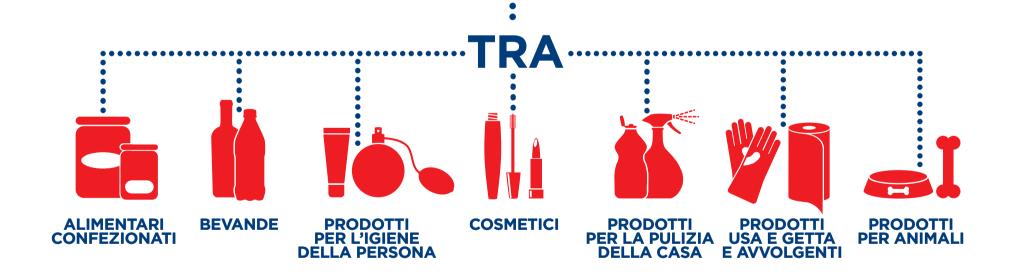
SCEGLI TU



QUALE PRODOTTO A MARCHIO COOP* SCONTARE DEL 25%



PUOI UTILIZZARE FINO A 30 BOLLI IN UN'UNICA SPESA



UTILIZZALI TUTTI FINO AL 31 MAGGIO

TROVERAI I BOLLI ADESIVI NEL TUO NEGOZIO
COOP E IPERCOOP

ipercoop

coop